WB

Website Builder Manualed'uso

Costruisci il tuo sito e mettilo su internet – senza conoscenze pregresse, senza programmare.

Versione **0.2.14** Aggiornato al: **August 2026** Lingua: **Italiano**

Contenuto

Su questo manuale 6

Come leggere questo manuale 6

Che cos'è questa app – e che cosa non è 6

1 Benvenuto e primi passi 7

Avviare l'app 7

Creare un nuovo progetto 7

L'interfaccia in breve 8

La barra degli strumenti in alto 9

Se qualcosa va storto 10

2 Il canvas: costruire il tuo sito 12

Che cos'è il canvas 12

Blocchi: il materiale da costruzione 12

Inserire un blocco 14

Selezionare: sezione o singolo elemento? 15

Spostare, copiare, cancellare 15

Guardare: Preview e dispositivi 16

Il pulsante del caso 17

3 L'inspector: impostare tutto 18

Semplice o avanzate? 19

Due livelli: sezione ed elemento 20

Pannello «Contenuto» – i testi 21

Pannello «Testo e carattere della sezione» 21

Pannello «Dimensione dei contenuti della sezione» 22

Pannello «Disposizione della sezione» (solo in «Avanzate») 22

Pannello «Sfondo della sezione» 23

Pannello «Spaziature interne (aria all'interno)» 26

Pannello «Bordo e ombra» 27

Pannello «Animazione» 27

Pannello «Parallax (movimento durante lo scorrimento)» 28

Pannello «Animazione del testo» 29

Pannello «Effetti allo scorrimento» 30

Pannello «Effetto all’apertura della pagina» 31

Pannello «Visibilità (cellulare / tablet / desktop)» 32

Pannello «Impostazioni della pagina» (importante per Google) 32

Pannello «Impostazioni dei cookie» 33

Pannello «Statistiche e pubblicità» 34

Pannello «Barra di scorrimento» 35

Pannello «Theme» – i colori del tuo sito 36

Pannello «Carattere» 36

Pannello «Classi CSS (per esperti)» 36

Pannello «Raccolte di contenuti (CMS)» 36

Quando è selezionato un elemento 36

Scegliere i colori: il campo colore e il contagocce 39

4 Modelli, theme e caratteri 42

Modelli: siti finiti come punto di partenza 42

Theme: i colori 44

Caratteri 46

Salvare modelli tuoi 46

5 Pagine e menu del tuo sito 47

La barra delle pagine 47

Di quali pagine ha bisogno un sito aziendale? 47

Creare e gestire le pagine 48

Il percorso dell'indirizzo (slug) 49

Il menu: collegare le pagine 50

Il menu sul cellulare 51

Una seconda lingua 52

6 Testi, immagini e contenuti 54

Cambiare i testi 54

Ma che cosa ci si deve scrivere? 54

Immagini 55

Icone 58

Moduli 58

Vendere prodotti (shop) 59

Affittare (calendario di prenotazione) 60

7 Salvare, progetti ed export 63

Salva 63

Gestire più progetti 64

Copie di sicurezza 64

Export: il sito come cartella 65

8 Andare online: esportare e caricare il sito 68

Due passi 68

Se non hai ancora un hosting 68

Il controllo legale 71

Caricare con FileZilla 72

Dopo il caricamento 80

9 Licenza: che cosa sa fare la versione di prova 76

I due livelli 76

Vedere lo stato della licenza 76

Inserire una chiave di licenza 77

Domande frequenti sulla licenza 77

10 Problemi frequenti e soluzioni 79

Mentre costruisci 79

Dopo il caricamento 80

In generale 81

11 Appendice 83

Scorciatoie da tastiera 83

Piccolo dizionario 83

Lista di controllo prima di caricare 85

Su questo manuale 86

Su questo manuale

Questo manuale ti accompagna dal primo minuto fino al sito finito su internet. È scritto per chi non ha mai costruito un sito.

Come leggere questo manuale

Non devi leggere tutto. Se vuoi solo cominciare, bastano i **capitoli 1 e 2**. Se il tuo sito è finito e deve andare online, salta al **capitolo 8**.

In questo manuale i termini tecnici sono **segnati così** e vengono spiegati esattamente nel punto in cui compaiono la prima volta. Alla fine trovi un indice analitico con i numeri di pagina.

> **I quattro tipi di riquadro**
>
> **Blu (info)** – utile da sapere, ma non urgente.
>
> **Verde (consiglio)** – ti rende il lavoro più facile.
>
> **Giallo (attenzione)** – qui le cose vanno spesso storte.
>
> **Rosso (importante)** – da leggere assolutamente, altrimenti rischi costi o guai.

Che cos'è questa app – e che cosa non è

Il Website Builder è un **Baukasten per siti**. Componi la tua pagina con blocchi già pronti – come con i mattoncini. Alla fine l'app produce un sito finito che puoi mettere su internet.

L'app gira **tutta sul tuo computer** e non ha collegamento a internet. Non ti serve nessun account, e i tuoi testi e le tue immagini non lasciano mai il computer da soli – solo quando esporti il sito finito e lo carichi tu stesso dal tuo hoster.

> **Che cosa l'app non sa fare**
>
> Il sito finito è fatto di pagine fisse. Le cose che hanno bisogno di un **server** – un account cliente, un blog da riempire nel browser, un carrello con carta di credito – non si possono fare. Per i pagamenti l'app usa quindi PayPal o link di pagamento (vedi capitolo 6).

CAPITOLO 1

Benvenuto e primi passi

In questo capitolo avvii l'app, crei il tuo primo progetto e prendi confidenza con l'interfaccia. Dopo saprai dove sta ogni cosa.

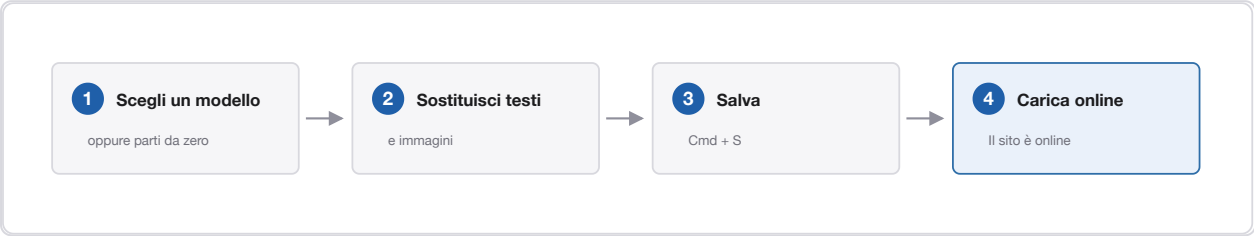


Fig. 1: Tutto il percorso in quattro passi. Davvero non è di più.

Avviare l'app

Avvia il **Website Builder** come qualsiasi altro programma: con un doppio clic sull'icona. Si apre una finestra – è la tua bottega.

> **Non serve internet**
>
> L'app lavora **completamente offline**. Non ti serve né una connessione a internet né un account per costruire ed esportare il tuo sito. Si va online solo quando carichi tu stesso il sito finito dal tuo hoster (Capitolo 8 (p. 68)).

Creare un nuovo progetto

Un **progetto** è il tuo sito con tutto quello che ci sta dentro: tutte le pagine, tutti i testi, tutte le immagini, i colori e il carattere. Puoi avere più progetti – per esempio uno per la tua azienda e uno per l'associazione.

Per iniziare hai due possibilità:

STRADA	PER CHI?	CHE COSA SUCCEDE
Partire da un modello Consigliato	Per chi vuole un risultato in fretta.	Ricevi un sito completo, già pieno di contenuti, con più pagine. Devi solo sostituire testi e immagini. Capitolo 4 (p. 42)
Partire da zero	Per chi sa esattamente che cosa vuole.	Cominci con una pagina bianca e metti insieme i blocchi da solo. Capitolo 2 (p. 12)

Consiglio per il primo tentativo

Prendi un modello – anche se non è del tuo settore. Vedi subito com'è fatto un sito finito e impari a usare l'app modificandolo. Buttarlo via lo puoi sempre fare dopo.

Come creare il tuo primo progetto

1. In alto, nella barra del progetto, clicca su **Modelli**.
2. Scegli un modello e clicca su **Usa il template**.
3. Il modello viene caricato. Adesso vedi al centro il sito già fatto.
4. In alto a sinistra, nel campo **Nome del progetto**, scrivi un nome, per es. «Il sito della mia azienda».
5. Premi `Cmd` + `S` oppure clicca su **Salva**.

Dai un nome

Senza nome il tuo progetto si chiama «Bozza» ed è difficile da ritrovare dopo – soprattutto se costruisci più siti. Il nome è solo per te; i tuoi visitatori non lo vedono mai.

L'interfaccia in breve

La finestra ha sempre la stessa struttura. A sinistra scegli qualcosa, al centro vedi il tuo sito, a destra imposti quello che hai selezionato. Queste tre aree sono tutto il segreto.

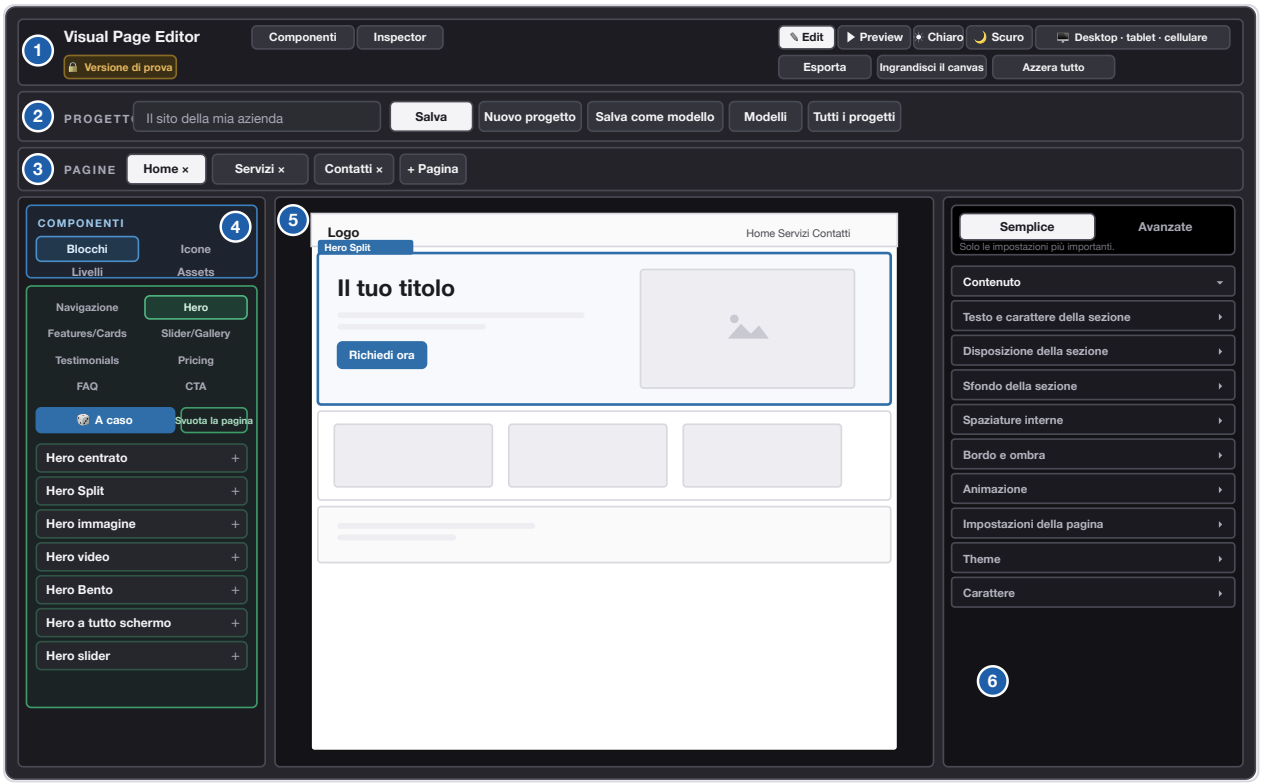


Fig. 2: L'interfaccia dell'editor. I numeri sono spiegati qui sotto.

1. **Barra degli strumenti** – proprio in alto. Qui passi dalla modifica all'anteprima, controlli l'aspetto sul cellulare e avvii l'export. Cap. 1.4 (p. 9)
2. **Barra del progetto** – nome del sito, salvataggio, modelli, progetti. Cap. 7 (p. 63)
3. **Barra delle pagine** – ogni pagina del tuo sito è una scheda. Cap. 5 (p. 47)
4. **Cassetta degli attrezzi (a sinistra)** – qui prendi nuovi blocchi, immagini e simboli. Cap. 2 (p. 12)
5. **Area di lavoro / canvas (al centro)** – il tuo sito vero e proprio. Quello che vedi qui è quello che vedranno poi i visitatori. Cap. 2 (p. 12)
6. **Impostazioni / inspector (a destra)** – cambia a seconda di quello che hai appena cliccato. Cap. 3 (p. 18)

> **Due parole che tornano di continuo**
>
> **Canvas** è l'area bianca al centro – il tuo sito per davvero. La parola in origine indica la tela su cui dipinge un pittore.
>
> **Inspector** è la barra a destra. Mostra sempre le impostazioni di quello che hai appena cliccato – come una cassetta degli attrezzi che si riempie da sola con quello che serve.

La barra degli strumenti in alto

Da sinistra a destra ci trovi:

PULSANTE	CHE COSA FA
Componenti	Mostra o nasconde la cassetta degli attrezzi a sinistra. Spenta = più spazio per il tuo sito.
Inspector	Mostra o nasconde le impostazioni a destra.
✎ **Edit** / ▶ **Preview**	**Edit** è la modalità di modifica: cliccando selezioni. **Preview** è la prova dal vivo: gli slider scorrono, i menu si aprono, puoi provare la tua pagina come farebbe un visitatore. Per continuare a lavorare torna su Edit.
☀ **Chiaro** / 🌙 **Scuro**	Passa *il tuo sito* da un aspetto chiaro a uno scuro – non l'app. Alcuni blocchi in scuro sembrano tutt'altra cosa.
🔒 **Versione di prova** / 🔒 **Licenza intestata a …**	Mostra lo stato della tua licenza e apre la gestione della licenza. Capitolo 9 (p. 76)
Esporta	Salva il sito finito come cartella sul tuo computer – pronta da caricare. Capitolo 7 (p. 63)
Ingrandisci il canvas	Nasconde le due barre laterali e va a tutto schermo – il tuo sito riempie tutta la finestra. Comodo per guardarlo. Un altro clic (o Esc) riporta tutto com'era.
Dispositivo (🖥 / 📱)	Mostra come appare la tua pagina su un **computer**, un **tablet** o un **cellulare**. Controllalo spesso – più della metà dei tuoi visitatori arriva dal cellulare.
Azzera tutto	**Attenzione:** cancella tutte le pagine e riparte da vuoto. Ti viene chiesto prima.

Due pulsanti dal nome simile – ma con effetti molto diversi

Azzera tutto (in alto a destra) butta via *tutto il progetto* – tutte le pagine.

Svuota la pagina (nella cassetta degli attrezzi a sinistra) svuota solo *la pagina* su cui ti trovi. Le altre pagine restano.

Tutti e due chiedono conferma. E tutti e due si annullano con `Cmd` + `Z`.

Se qualcosa va storto

La mossa più importante di tutte: **annulla** con `Cmd` + `Z`. Torna indietro di un passo alla volta – anche dopo aver cancellato un'intera sezione.

Prova pure. In questa app non puoi rompere niente che non si possa riportare indietro. Finché non carichi nulla, la tua pagina non la vede comunque nessuno.

> **Prendi l'abitudine: salva spesso**
>
> `Cmd` + `S` costa un secondo. Fallo dopo ogni passo un po' più grande – come quando scrivi una lettera.

CAPITOLO 2

Il canvas: costruire il tuo sito

Il canvas è l'area bianca al centro. Qui nasce il tuo sito – esattamente come lo vedranno poi i tuoi visitatori.

Che cos'è il canvas

Il **canvas** non è un'anteprima e non è un'immagine approssimativa. È il tuo **sito vero**, dal vivo. Se lì cambi un testo, il testo è cambiato. Quello che vedi finirà su internet uno a uno.

> **La tua pagina è fatta di strisce, non di riquadri liberi**
>
> A differenza di Word o PowerPoint **non puoi spostare le cose dove vuoi**. La tua pagina è fatta di strisce orizzontali una sotto l'altra – come i ripiani di un armadio. Ogni striscia si chiama **sezione**.
>
> È voluto, ed è il tuo vantaggio più grande: siccome è tutto in strisce, la tua pagina si adatta **da sola** a ogni dimensione di schermo. Sul cellulare i contenuti scivolano semplicemente uno sotto l'altro. Se avessi messo tutto a mano libera, dovresti rifare ogni formato di schermo da capo.

Blocchi: il materiale da costruzione

Un **blocco** è una striscia già pronta per uno scopo preciso: un saluto con foto, una tabella dei prezzi, un modulo di contatto. Il Website Builder porta con sé **186 blocchi** in **19 gruppi**. Così non devi disegnare niente – solo scegliere e riempire.

Nell'app i gruppi hanno nomi inglesi. Ecco che cosa vogliono dire, così trovi il pulsante e sai lo stesso che cosa c'è dietro:

NOME NELL'APP	QUANTITÀ	CHE COS'È
Navigation	12	Il menu in cima con logo e link.
Hero	33	Il grande richiamo visivo in cima alla pagina – titolo, testo breve, pulsante, di solito con una foto.
Features/Cards	10	Riquadri che mostrano i tuoi servizi o i tuoi punti di forza uno accanto all'altro.
Video	3	Altri blocchi di questo gruppo.
Slider/Gallery	11	Immagini da sfogliare e gallerie di immagini a griglia.
Testimonials	15	Testimonianze e recensioni dei clienti.
Pricing	4	Tabelle dei prezzi e pacchetti di offerte.
FAQ	10	Domande frequenti che si aprono a fisarmonica.
CTA	17	Un blocco di chiusura che salta all'occhio e invita a telefonare o a chiedere un'offerta («call to action»).
Footer	21	La chiusura in fondo con indirizzo, Impressum e privacy.
Forms/Contact	16	Moduli e aree di contatto: contatti, newsletter, richiesta di appuntamento.
Stats	11	Numeri che fanno colpo – «25 anni di esperienza».
Team	1	I tuoi collaboratori con foto e ruolo.
Blog	1	Anteprime degli articoli (gli articoli veri e propri li crei come pagine).
Contact	9	Aree di contatto con indirizzo, mappa e indicazioni stradali.
Charts	9	Grafici per numeri e andamenti.
Shop	1	Prodotti con foto e prezzo.
Calendario	1	Un calendario di prenotazione per chi affitta: si sceglie un periodo, notti per prezzo, richiesta.
Rechtliches	1	Altri blocchi di questo gruppo.

Di quali blocchi ha bisogno un normalissimo sito aziendale?

Ne bastano cinque: **Navigation** (menu in alto), **Hero** (il richiamo visivo), **Features/Cards** (i tuoi servizi), **Contact** o **Forms** (perché i clienti possano raggiungerti) e **Footer** (in fondo, con l'Impressum). Tutto il resto è facoltativo.

Inserire un blocco

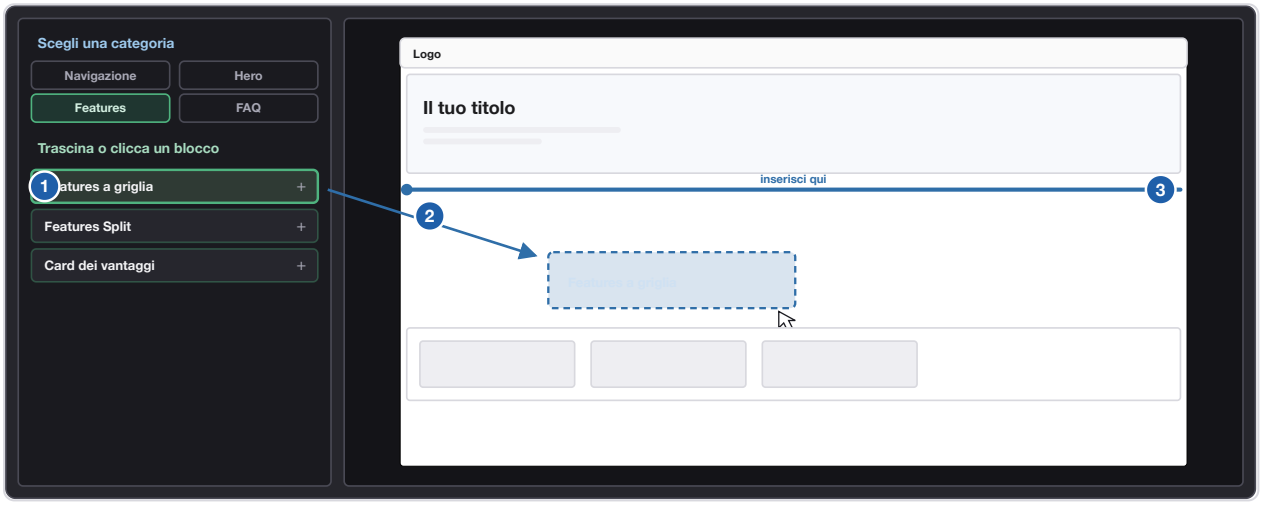


Fig. 3: I blocchi stanno nella cassetta degli attrezzi a sinistra. Li puoi trascinare – oppure semplicemente cliccare.

1. Prima scegli il **gruppo** (per es. «Features»), poi il blocco sotto di esso.
2. **Trascinare:** spingi il blocco nel canvas tenendo premuto il tasto del mouse.
3. La **linea blu** mostra dove finirà il blocco quando lasci la presa.

Strada 1: cliccare (più facile)

1. Clicca sulla scheda **Blocchi** in cima alla cassetta degli attrezzi a sinistra.
2. Scegli un gruppo, per es. **Hero**.
3. Clicca nell'elenco sul blocco che vuoi.
4. Fatto – viene **agganciato in fondo alla tua pagina**.

Strada 2: trascinare (più preciso)

1. Afferra il blocco nell'elenco tenendo premuto il tasto del mouse.
2. Trascinalo sul canvas. Una **linea blu** mostra la posizione.
3. Quando la linea è dove la vuoi: lascia il tasto del mouse.

L'ordine non conta

Non devi mettere subito il blocco al posto giusto. Lo puoi spostare quando vuoi – vedi il paragrafo seguente.

Sostituire invece di cancellare

Un blocco non ti piace, ma il tipo è quello giusto? Selezionalo nel canvas e passa con il mouse su un altro blocco *dello stesso gruppo* nell'elenco. Compare un pulsantino **«sostituisci»**. I tuoi testi restano, cambia solo l'aspetto.

Selezionare: sezione o singolo elemento?

È la mossa più importante di tutta l'app – e l'unica che all'inizio confonde. Ci sono due livelli:

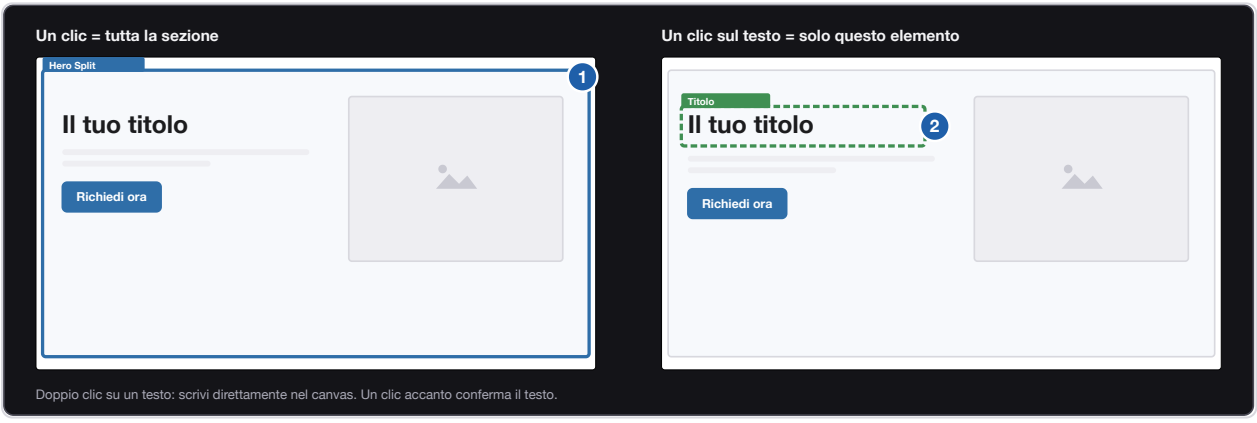


Fig. 4: A sinistra è selezionata tutta la striscia (blu), a destra solo il titolo che sta dentro (verde).

1. **Clic su un punto vuoto** = tutta la sezione. Adesso cambi sfondo, spaziature e animazione.
2. **Clic direttamente su un testo o un'immagine** = solo questo elemento. Adesso cambi carattere, colore e dimensione.

Come capisci che cosa è selezionato: il nome è sempre scritto in alto a destra nell'inspector. Per esempio *«Hero Split»* (sezione) oppure *«Hero Split · titolo»* (elemento).

Cliccato accanto?

Clicca semplicemente da un'altra parte – la selezione segue subito. Se stai modificando un testo, un clic accanto conferma la tua modifica e insieme seleziona il nuovo elemento.

Spostare, copiare, cancellare

CHE COSA VUOI FARE	COME SI FA
Spostare una sezione	Afferra la sezione e trascinala in su o in giù. In alternativa usa le frecce nella scheda **Livelli** a sinistra – sulle pagine lunghe è molto più comodo.
Copiare una sezione	Selezionala e premi `Cmd` + `C`, poi `Cmd` + `V`. La copia finisce subito sotto.
Cancellare una sezione	Selezionala e premi `Del`. Oppure usa il menu della sezione nella scheda **Livelli**.
Nascondere una sezione	Nella scheda **Livelli**: clicca sull'occhio. La sezione resta ma è invisibile sul sito finito. Comodo per fare prove.
Tornare indietro su tutto	`Cmd` + `Z` – tutte le volte che vuoi.

> **La scheda «Livelli» è la tua scaletta**
>
> In alto a sinistra ci sono quattro schede: **Blocchi**, **Icone**, **Livelli** e **Assets**. Sotto **Livelli** vedi tutte le sezioni della tua pagina come elenco – come un indice. Lì le puoi rinominare, spostare, duplicare, nascondere e copiare su un'altra pagina. Su una pagina lunga qui lavori molto più in fretta che nel canvas.

Guardare: Preview e dispositivi

In modalità **Edit** un clic seleziona qualcosa. Per fare prove passa in alto a ▶ **Preview**: adesso gli slider scorrono, i menu si aprono, i pulsanti reagiscono – usi la tua pagina come farebbe un visitatore. Per continuare a costruire torna su ✎ **Edit**.

La vista cellulare – per favore non saltarla

In alto a destra passi da **computer** a **tablet** a **cellulare**. Il canvas diventa più stretto e mostra la tua pagina esattamente come si vede su quel dispositivo.

> **Controlla ogni pagina una volta sul cellulare**
>
> Più della metà dei tuoi visitatori arriva dal cellulare. La tua pagina si adatta da sola – ma titoli lunghi, numeri grandi e tabelle a volte lì stanno stretti. Un'occhiata costa dieci secondi.

Se sul cellulare un blocco dà fastidio, non devi cancellarlo: lo puoi nascondere solo lì. Si trova nell'inspector sotto **Visibilità** – vedi Capitolo 3 (p. 18).

Il pulsante del caso

Nella cassetta degli attrezzi a sinistra c'è un pulsante 🎲 **A caso**. Mette insieme una pagina completa con blocchi presi a caso.

Sembra un gioco, ma è il modo più veloce per conoscere i blocchi: premilo qualche volta e guarda che cosa c'è. Tieni a mente quello che ti piace; il resto lo butti via con **Svuota la pagina**.

CAPITOLO 3

L'inspector: impostare tutto

L'inspector è la barra a destra. Mostra sempre le impostazioni di quello che hai appena cliccato. Questo capitolo le spiega una per una.

> **Non devi impararlo a memoria**
>
> Prendi questo capitolo come opera di consultazione. Per un sito che si presenta bene bastano tre pannelli: **Contenuto**, **Sfondo della sezione** e **Theme**. Tutto il resto è messa a punto fine.

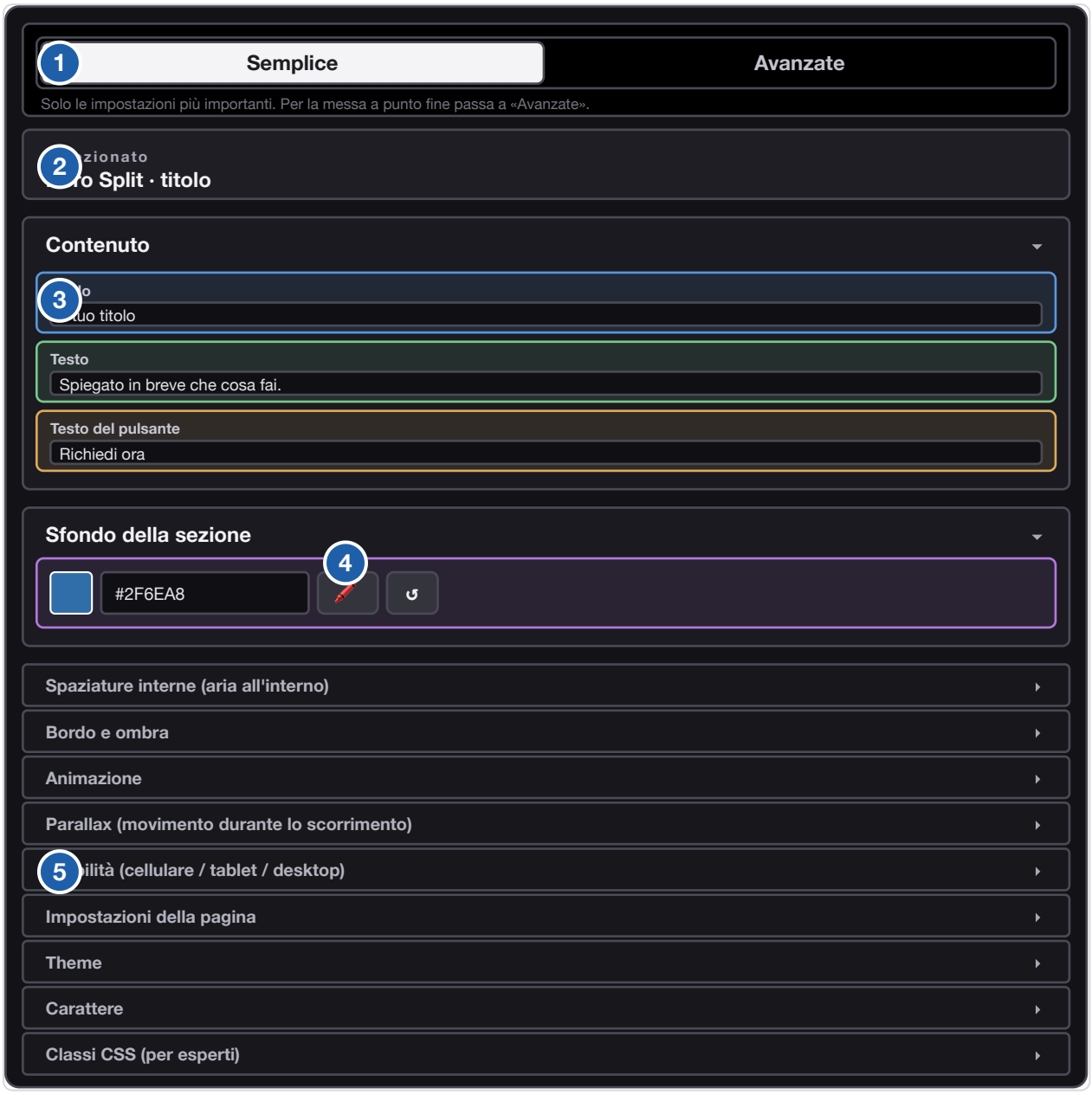


Fig. 5: L'inspector con il pannello Contenuto aperto.

1. **Semplice / Avanzate** – l'interruttore più importante. Vedi qui sotto.
2. **Che cosa è selezionato?** – è sempre scritto qui. «Hero Split · titolo» vuol dire l'elemento, «Hero Split» tutta la sezione.
3. **Pannelli** – gruppi che si aprono e si chiudono. Restano come li hai lasciati.
4. **Campo colore** – area del colore, codice colore da scrivere, **contagocce** (🖍) e ripristino (↺).
5. **Altri pannelli** – compaiono a seconda di quello che hai selezionato.

Semplice o avanzate?

In cima c'è un interruttore con due posizioni. Decide **quanto** mostra l'inspector:

POSIZIONE	CHE COSA VEDI	PER CHI
Semplice Standard	Solo l'essenziale: testi, colori, immagini, carattere.	Per tutti. Resta qui finché puoi.
Avanzate	In più spaziature fisse, larghezze minime e massime, posizione, layout interno.	Quando qualcosa non ti va bene per «qualche millimetro».

Perché «Semplice» è la scelta migliore

In **Avanzate** puoi inserire misure fisse. Ed è proprio il motivo più frequente per cui una pagina va in pezzi sul cellulare: quello che sul computer sta perfetto non ci sta più su un display da 6 pollici. In **Semplice** è l'app a calcolare le misure – giuste per ogni dispositivo.

Regola pratica: passa ad Avanzate solo quando vuoi risolvere un problema preciso. Poi torna indietro.

Questi pannelli ci sono solo in «Avanzate»

Disposizione della sezione, **Spaziature interne**, **Bordo e ombra**, **Animazione**, **Parallax** e **Visibilità** compaiono solo quando l'interruttore sta su **Avanzate**. Se te ne manca uno: cambia l'interruttore in alto e sarà lì.

Modalità focus

Subito sotto (visibile solo in **Avanzate**) c'è una casella **Modalità focus**. Quando è spuntata resta aperto un solo pannello – ne apri uno e il precedente si chiude. Con tante impostazioni ti risparmia parecchio scorrimento.

Due livelli: sezione ed elemento

A seconda della selezione l'inspector mostra **pannelli diversi**. Dietro c'è una regola semplice:

SELEZIONATO	CHE COSA IMPOSTI	ESEMPI
Sezione (tutta la striscia)	Tutto quello che vale per la striscia nel suo insieme.	Colore di sfondo, immagine di sfondo, aria sopra e sotto, animazione, visibilità sul cellulare.
Elemento (testo, immagine, pulsante, card)	Tutto quello che riguarda solo questa cosa.	Dimensione del testo, colore del testo, destinazione del link, taglio dell'immagine, forma del pulsante.

Una cosa – un posto

Ogni valore si cambia in **un posto solo**. I testi stanno nel pannello **Contenuto**, l'aspetto nel pannello dell'elemento. Una volta trovato un campo, non ce n'è un secondo accanto che fa la stessa cosa.

Pannello «Contenuto» – i testi

Il pannello più importante. Qui ci sono tutti i testi del blocco selezionato: titolo, testo continuato, scritta del pulsante, voci di elenco, prezzi, testimonianze dei clienti.

Quali campi compaiono dipende dal blocco – una tabella dei prezzi ne ha di diversi da un modulo di contatto. Negli elenchi (card, piani, domande) aggiungi voci con **+**, cambi l'ordine con le frecce e ne togli qualcuna con il cestino.

Direttamente nel canvas è più veloce

Doppio clic sul testo nella tua pagina e comincia a scrivere. Per i testi lunghi però il pannello Contenuto è più comodo, perché lì vedi tutti i campi uno sotto l'altro.

Pannello «Testo e carattere della sezione»

Vale per tutti i testi della sezione insieme – comodo quando un'intera sezione deve essere più grande o più piccola.

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Dimensione del testo	Cinque gradini: *S*, *M*, *L*, *XL*, *XXL*. Da questi l'app ricava la misura giusta per ogni dispositivo.
Spessore del carattere	Quanto è grassa la scrittura: Normal, Medium, Bold, Extra.
Allineamento del testo	A sinistra, al centro o a destra.
Spaziature	Quanto stanno larghi i testi: Compatto, Normale, Arioso.

Pannello «Dimensione dei contenuti della sezione»

Ingrandisce o rimpicciolisce **tutto** quello che sta in questa striscia insieme – scrittura, pulsanti, immagini, spaziature. Il cursore va dal 50 % al 150 %, accanto ci sono **–** e **+** per i passi piccoli, sotto i gradini fissi **70 %**, **85 %**, **100 %**, **115 %** e **130 %** più un pulsante che riporta al valore normale.

> **Quando un blocco sembra troppo pesante**
>
> Alcuni blocchi sono disegnati per i grandi siti aziendali e su una pagina snella sembrano troppo grossi. Invece di girare separatamente dimensione del carattere, dimensione dell'immagine e spaziature, metti la dimensione dei contenuti all'85 % – tutto si rimpicciolisce in modo uniforme e resta coerente.

Pannello «Disposizione della sezione» (solo in «Avanzate»)

Questo pannello è messa a punto fine e compare solo in modalità **Avanzate**. In cima c'è un promemoria di quale dispositivo stai impostando – i valori valgono *per dispositivo*.

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Allinea il contenuto	A sinistra, al centro o a destra – per es. se il titolo sta centrato. Solo per i blocchi che lo sanno fare.
Disposizione (display)	Come stanno le cose nella striscia: una sotto l'altra (*block*), una accanto all'altra (*flex*), a griglia (*grid*) o nascoste (*none*). Con *flex* e *grid* si aprono altri campi – con *grid* per esempio il numero di **colonne** da 1 a 6.
Larghezza, Largh. min, Largh. max	Larghezza fissa e i limiti entro i quali la striscia può crescere.
Altezza, Alt. min, Alt. max	Lo stesso per l'altezza. Sotto c'è la **scelta rapida per Alt. min** con *Auto*, *320*, *480*, *640* e *80vh* – l'ultima vuol dire «l'80 % dell'altezza dello schermo».
Margin (esterno)	Aria *fuori* dalla striscia, separatamente per sopra, destra, sotto e sinistra. L'aria *dentro* la imposti nel pannello *Spaziature interne*.
Resta ferma, il contenuto le scorre sopra	Una casella per un bell'effetto: la sezione resta ferma mentre si scorre e le sezioni successive le scivolano sopra. Finché è spuntata, la posizione la imposta l'app.
Posizione	Dove sta la striscia: normale (*static*), *relative*, *absolute*, *sticky* o *fixed*. Per tutto tranne *static* si aggiungono i campi per sopra/destra/sotto/sinistra e il livello (*z-index*).

> **Larghezze e altezze fisse sono l'errore più frequente**
>
> I campi qui sopra sono potenti – e sono anche il modo più veloce per rovinare una pagina sul cellulare. Lascia vuote **larghezza** e **altezza** dove puoi; l'app calcola così la misura giusta per ogni dispositivo. *Larghezza max* è l'eccezione utile: tiene leggibili le righe di testo lunghe.

Pannello «Sfondo della sezione»

Qui la striscia prende un colore e, se vuoi, una foto. Le due cose sono separate: il **colore** in alto, sotto una casella per l'**immagine di sfondo**.

Tema di colore di questa sezione

In cima al pannello c'è una scelta che cambia tutti i colori *di questa sola striscia* – sfondo, scrittura e accento. Normalmente dice **Segue il theme della pagina**. Se scegli un altro theme, la striscia si stacca dal resto della pagina senza che tu debba impostare un solo colore a mano. Sotto compaiono i quattro codici colore più importanti del theme scelto – **pagina**, **testo**, **principale**, **accento** – ognuno da cliccare e copiare.

> **La striscia scura in una pagina chiara**
>
> Il caso classico: la tua pagina è chiara, ma il blocco di chiusura con «Richiedi ora» deve essere scuro. Invece di impostare quattro colori uno per uno, dai semplicemente a questa sezione un tema di colore scuro. Scrittura e pulsanti si adeguano da soli e restano leggibili.

Superficie visibile

Subito sotto c'è il codice del colore che questa striscia *mostra davvero* in questo momento – misurato sulla tua pagina, non letto da un'impostazione. Per questo c'è anche quando il colore arriva dal theme. Un clic lo copia. Se la striscia è trasparente, la riga lo dice chiaramente.

Il colore

A destra del titolo **Colori di questa sezione** c'è un pulsante **Torna al theme**. Toglie colore, sfumatura, opacità e velo in un colpo solo – l'immagine di sfondo resta. Finché non è impostato niente, è in grigio.

Sotto **Tipo di sfondo** ci sono esattamente tre possibilità:

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Colore del theme	Prende il colore dal tuo theme. Così la pagina resta coerente da sola. **È lo standard.**
Colore personale	Scegli tu il colore – area del colore, codice colore o contagocce.
Sfumatura	Una sfumatura fra due colori. Scegli *la sfumatura inizia con*, *la sfumatura finisce con* e la *direzione* – normali campi colore, senza bisogno di codice.

Con **colore del theme** sotto compare una seconda scelta: *Dal theme (standard)*, **colore della pagina**, **superficie delle card**, **superficie attenuata**, **colore principale**, **colore secondario** o **colore d'accento**. Così stacchi una striscia dalle altre restando comunque nella gamma di colori del tuo theme. Il codice colore corrispondente è di nuovo scritto subito sotto.

Poi viene il cursore dell'**opacità** da 0 a 100 %. Agisce solo sul colore di sfondo; testi e immagini restano ben visibili. La riga *vista attuale* ti ricorda quale dispositivo stai impostando.

L'immagine di sfondo

Una foto non è una voce a parte nell'elenco, ma una **casella «immagine di sfondo»** sotto di esso. Spuntala e si apre l'area dell'immagine:

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Scegli / carica un'immagine	Apre il tuo archivio di immagini. Ci puoi anche trascinare dentro una nuova immagine.
Testo alternativo	Una breve descrizione dell'immagine per i visitatori non vedenti e per Google. Basta una frase: «L'officina vista da fuori».
Opacità dell'immagine	Quanto viene fuori la foto.
Resa dell'immagine	Come la foto riempie la striscia: *riempie il formato (tagliata)* – riempie sempre, ma taglia. *Immagine intera visibile* – non si taglia niente, ma la striscia cresce insieme all'immagine. In più *tutta la larghezza, immagine intera* e *dimensione originale*.
Posizione dell'immagine	Quattro frecce e un punto in mezzo. Con queste sposti il taglio un pezzetto alla volta – freccia in su finché le teste non ci sono dentro. Il punto rimette al centro.
Dimensione dell'immagine	Ingrandisce o rimpicciolisce l'immagine in percentuale, con **–** e **+** a passi di un per cento.
Ripeti l'immagine	Ripete un'immagine piccola come motivo. Per sfondi a trama. *Solo in Avanzate.*
Immagine durante lo scorrimento	Se l'immagine si muove insieme alla pagina o resta ferma (sfondo fisso). *Solo in Avanzate.*

Il velo

Appena c'è un'immagine di sfondo, l'area **velo sopra l'immagine** compare **da sola** – uno strato di colore fra la foto e il testo. Scegli fra cinque stati:

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Nessun velo	Solo la foto.
Scuro	Strato scuro → il testo chiaro diventa leggibile. **È il caso normale.**
Chiaro	Strato chiaro → il testo scuro diventa leggibile.
Colore della sezione	Prende come velo il colore di sfondo della sezione. Comodo per una tinta che va con il tuo marchio.
Colore personale	Scegli tu il colore del velo; sotto si apre poi un campo colore.

Lo stato scelto ha un contorno bianco e un segno di spunta, e ogni pulsante porta una macchia di colore – così vedi che cosa fa prima di cliccare. Appena c'è un velo, si aggiungono due cursori:

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Intensità	Quanto è forte il velo. Fra il 40 e il 60 % di solito il testo si legge bene e la foto si riconosce ancora.
Sfumatura	Tutta la superficie, da sinistra a destra, da destra a sinistra, dall'alto in basso, dal basso in alto oppure radiale (bordo più scuro). Comodo quando deve essere scurita solo la metà con il testo.

Testo bianco su una foto: per favore sempre con il velo

Il testo messo direttamente su una foto spesso è illeggibile – soprattutto quando la foto mescola zone chiare e scure. Metti il velo su **scuro** e l'intensità su circa il 50 %. Così fra la foto e il testo c'è uno strato che scurisce, e la tua scrittura si legge sempre.

Opacità della sezione

Il cursore dell'**opacità** agisce solo sul *colore di sfondo* – i tuoi testi e le tue immagini restano ben visibili. È voluto: altrimenti, ammorbidendo il colore, sbiadirebbe anche la scrittura.

Pannello «Spaziature interne (aria all'interno)»

Stabilisce quanta aria c'è fra il bordo della striscia e il suo contenuto – sopra, sotto e ai lati. Si può scegliere fra **compatto**, **normale**, **grande** e **molto grande**.

> **L'aria è lo strumento di design che costa meno**
>
> Quando una pagina sembra «stretta», non è quasi mai la scrittura ma l'aria che manca. Metti le sezioni importanti su **grande** – la pagina sembra subito più tranquilla e più di valore.

Pannello «Bordo e ombra»

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Spessore	Quanto è marcata la linea intorno alla striscia. Nessun bordo = 0.
Colore	Colore del bordo. «Accento» prende il colore del tuo theme.
Stile	Continuo, tratteggiato o punteggiato.
Angoli (raggio)	Quanto sono tondi gli angoli: nessuno, piccolo, medio, grande o *pill* (tutto tondo).
Ombra	Nessuna, piccola, media, grande o *soft* – un'ombra delicata e discreta.

Pannello «Animazione»

Fa comparire la sezione con delicatezza, una volta sola – per esempio facendola salire piano da sotto. Dà vivacità senza dare fastidio. **Da non confondere con il «parallax»:** l'animazione va una volta sola, il parallax si muove di continuo mentre si scorre.

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Effetto alla comparsa	Nessuno, dissolvenza, entrata da sotto, entrata da destra, zoom oppure salita delicata.
Prova l'effetto	Rifà partire subito l'effetto. Dopo ogni modifica succede da solo.
Durata (millisecondi)	Quanto dura il movimento; 1000 = un secondo. Sotto il mezzo secondo funziona meglio.
Ritardo (millisecondi)	Tempo di attesa prima che parta. Con più sezioni si ottiene una bella sequenza.
Andamento	Se il movimento va a velocità costante oppure parte e finisce in modo morbido. «Uscita delicata» è quello che sembra più naturale.

Meno è meglio

Non animare ogni sezione. Se si muove tutto, la pagina sembra agitata e lenta. Due o tre punti per pagina bastano.

Pannello «Parallax (movimento durante lo scorrimento)»

Parallax vuol dire: mentre si scorre lo sfondo si muove più lentamente del testo che sta davanti. Nasce così un senso di profondità – come guardando dal finestrino di un treno: gli alberi vicini sfrecciano via, le montagne lontane stanno quasi ferme.

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Modello	Schemi di movimento già pronti da provare. Il modo più facile per cominciare.
Intensità	Quanto è forte l'effetto. Meno è quasi sempre meglio.
Direzione	In che direzione si sposta il livello.
Agisce su	Che cosa si muove: tutta la sezione, solo l'immagine di sfondo, le immagini nel contenuto, le card o tutto.
Velocità	Quanto lontano viaggia il livello mentre si scorre.
Morbidezza	Quanto morbidamente si spegne il movimento.
Spegni sul cellulare	Spegne l'effetto sul cellulare – lì costa prestazioni e rende poco.
Ripristina il parallax	Toglie tutte le impostazioni di parallax di questa sezione.

Il movimento lo vedi subito

Il parallax succede mentre si scorre. Nel builder l'effetto va dal vivo – basta scorrere nella finestra dell'anteprima. Dopo ogni modifica il builder fa anche vedere il movimento una volta.

Se una sezione non ha un'immagine di sfondo, si muove al suo posto il contenuto o l'immagine dentro il contenuto – così l'impostazione non resta mai senza un effetto visibile.

Pannello «Animazione del testo»

Qui si muove il **testo stesso**, non l’intera sezione. L’impostazione vale per **tutti i testi della sezione** oppure – se prima fai clic su un titolo – solo per **quel singolo elemento**. L’impostazione sull’elemento ha la precedenza.

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Dissolvenza	Il testo diventa visibile senza muoversi.
Salire dal basso	Il testo scivola al suo posto.
Scorrere dal lato	Il testo arriva da sinistra o da destra.
Lettera per lettera	I caratteri compaiono uno dopo l'altro.
Parola per parola	Le parole compaiono una dopo l'altra.
Riga per riga	Ogni riga esce da sotto un bordo.
Dall'interno verso l'esterno	Il testo si costruisce dal centro.
Macchina da scrivere	Il testo viene scritto, con un cursore lampeggiante.
Decodifica	I caratteri girano finché non compare la parola.
La sfocatura si dissolve	Diventa nitido parola per parola.
Cambio di colore	Il colore del testo passa da un colore all'altro.
Evidenzia scorrendo	Il colore attraversa il testo mentre scorri la pagina.

Inoltre imposti **quando** parte l'effetto – quando il testo entra nello schermo, all'apertura della pagina o seguendo lo scorrimento – e poi durata, ritardo, andamento, spaziatura scaglionata e intensità. Ciò che un effetto non richiede non viene nemmeno mostrato.

Spaziatura invece di durata

Con «Lettera per lettera» la differenza la fa la **spaziatura scaglionata**, non la durata: a 70 millisecondi i caratteri compaiono visibilmente uno dopo l'altro, a 20 tutto si confonde in un'unica sbavatura.

Il testo resta leggibile

Per la suddivisione in lettere, parole e righe il testo viene diviso solo per un istante. Nel codice della pagina resta la frase intera, i lettori di schermo la leggono per intero e chi ha attivato «Riduci movimento» nel sistema vede subito il testo.

Pannello «Effetti allo scorrimento»

Il pannello sopra ha modelli già pronti. Qui indichi **tu stesso i numeri**: l'elemento cresce dal 100 % al 130 %, va da 200 pixel a sinistra fino a zero, passa da trasparente a pieno. Il valore passa da «da» a «a» mentre scorri.

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Dimensione	La scala in percentuale, per esempio da 100 a 130.
Spostare a destra	Percorso orizzontale in pixel; un numero negativo significa verso sinistra.
Spostare in basso	Percorso verticale in pixel; un numero negativo significa verso l'alto.
Rotazione	Inclinazione in gradi.
Opacità	Da trasparente a pieno (o viceversa).
Sfocatura	Da sfocato a nitido, in pixel.

Spunti ciò che deve muoversi: solo allora compaiono i due campi. Inoltre indichi su quale **tratto dello scorrimento** succede: 100 % è il bordo inferiore della finestra, 0 % quello superiore. Di serie va dal 90 % al 40 %.

Prima un modello, poi i numeri

Sotto «Applica un modello» ci sono valori già pronti: «Ingrandirsi», «Entrare da sinistra», «Salire», «Diventare nitido», «Ruotare entrando». Riempiono i campi, poi giri i numeri finché non va bene.

L'effetto vale per tutta la sezione oppure – se prima fai clic su un'immagine, una scheda o un titolo – solo per quel singolo elemento. L'impostazione sull'elemento ha la precedenza.

Funziona accanto all'effetto parallax

I due movimenti vanno d'accordo: il browser li somma. Con «Riduci movimento» nel sistema lo stato finale c'è subito, e senza JavaScript tutto resta al suo posto: non viene mai nascosto nulla.

Pannello «Effetto all'apertura della pagina»

Questo effetto riguarda l'**intera pagina** e viene eseguito una volta all'apertura. Lo trovi in «Impostazioni della pagina».

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Dissolvenza della pagina	L’intera pagina diventa visibile.
Il contenuto sale	Il contenuto scivola leggermente al suo posto.
Zoom delicato	La pagina torna indietro da un leggero ingrandimento.
Scaglionato	Le sezioni compaiono una dopo l’altra.
Schermata di caricamento	Una superficie con il tuo logo, finché caratteri e immagini non sono caricati.
La sfocatura si dissolve	La pagina diventa nitida.

Mai una schermata bianca

Senza JavaScript, con «Riduci movimento» e dopo la durata massima impostata la pagina compare subito. La schermata di caricamento resta almeno per un breve istante, altrimenti non la vedresti mai nell’editor, dove tutto è caricato da tempo.

Pannello «Visibilità (cellulare / tablet / desktop)»

Nasconde la sezione su determinati dispositivi. Resta lì – semplicemente i visitatori su quel dispositivo non la vedono.

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Mobile (max 767px)	Nascondi sul cellulare.
Tablet (max 991px)	Nascondi sul tablet.
Desktop	Nascondi sul computer.

A che cosa serve

Una tabella larga o un grafico grande sul cellulare spesso diventano illeggibili. Invece di cancellarli, nascondili lì – e mettici sotto una versione snella che compare solo sul cellulare.

Pannello «Impostazioni della pagina» (importante per Google)

Queste impostazioni valgono per **tutta la pagina**, non per una striscia. Decidono come si presenta la tua pagina su Google e quando viene condivisa su WhatsApp.

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Titolo SEO	Compare nella scheda del browser e come titolo blu su Google. Scrivi qui che cosa fai e dove: «Rossi riscaldamento e idraulica – pronto intervento a Firenze».
Meta Description	Il testo grigio sotto il titolo nei risultati di Google. Circa 155 caratteri. È la tua pubblicità – scrivila come tale.
Titolo principale invisibile (H1)	Un titolo che vedono solo Google e i lettori di schermo. Di solito lo stesso testo del titolo visibile.
Percorso dell'indirizzo (slug)	La parte dell'indirizzo internet dopo il nome del tuo dominio. `/` è la pagina iniziale, `/kontakt/` la pagina dei contatti. Corto, tutto minuscolo, senza accenti.
Canonical	Dice a Google qual è l'indirizzo giusto se la pagina esiste due volte. Di solito può restare vuoto.
Titolo per la condivisione (og:title)	Il titolo nell'anteprima quando qualcuno manda il tuo link su WhatsApp o LinkedIn. Vuoto = titolo SEO.
Testo per la condivisione (og:description)	Il testo nella stessa anteprima. Vuoto = meta description.
Immagine di anteprima (og:image)	L'immagine in quell'anteprima. Serve l'indirizzo completo dell'immagine.
Lingua	Sigla della lingua della pagina, per l'Italia `it-IT`. Aiuta i lettori di schermo e Google.
Non mostrare su Google (noindex)	Nasconde la pagina ai motori di ricerca. Per bozze e pagine di prova.

> **I due campi che contano davvero**
>
> **Titolo SEO** e **meta description** sono quello che la gente vede di te su Google *prima* di cliccare. Riempili per ogni pagina – è la mezz'ora più efficace di tutto il tuo progetto.

Pannello «Impostazioni dei cookie»

Accende un avviso sui cookie sul tuo sito e ne imposta il testo.

> **Ti serve davvero un banner dei cookie?**
>
> Un sito che mostra **solo contenuti tuoi** di solito *non* ha bisogno di nessun banner. Diventa necessario appena includi cose che seguono i visitatori – Google Analytics, Google Maps, video di YouTube, pixel di Facebook. Come si configurano questi servizi è spiegato nel paragrafo seguente.
>
> È una questione legale, non tecnica. Nel dubbio chiedi a chi se ne intende – vedi anche Capitolo 8 (p. 68).

Pannello «Statistiche e pubblicità»

Qui configuri il conteggio dei visitatori e la misurazione della pubblicità per il tuo sito finito – **senza una sola riga di codice**. Accendi il servizio e inserisci solo il numero del tuo account. Il resto lo fa il builder in fase di export.

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Google Analytics	Conteggio dei visitatori. Inserisci l'*ID di misurazione*, per es. `G-ABCD123456`. Si trova in Google Analytics sotto Amministrazione → Flussi di dati.
Google Ads	Misura se un annuncio ha portato a un risultato. Inserisci l'*ID di conversione*, per es. `AW-123456789`.
Google Tag Manager	Gestisce più servizi in un posto solo. Inserisci l'*ID del contenitore*, per es. `GTM-ABC1234`.
Meta-Pixel	Per gli annunci su Facebook e Instagram. Inserisci l'*ID del pixel* (solo cifre).
Pinterest-Tag	Per gli annunci su Pinterest. Inserisci l'*ID del tag* (solo cifre).
TikTok-Pixel	Per gli annunci su TikTok. Inserisci l'*ID del pixel*.
LinkedIn Insight Tag	Per gli annunci su LinkedIn. Inserisci l'*ID del partner* (solo cifre).
Microsoft Advertising	Per gli annunci su Bing. Inserisci l'*ID del tag UET* (solo cifre).
Matomo	Conteggio dei visitatori sul tuo server. Inserisci l'indirizzo della tua installazione Matomo e il *site ID*.

Che cosa succede quando accendi un servizio

Succedono tre cose in automatico:

1. Il servizio viene inserito nel tuo **sito esportato** – non nel builder e non in questa app. Il builder stesso continua a non mandare niente.
2. Viene **caricato solo dopo che il visitatore ha dato il consenso nel banner dei cookie**. Prima non succede proprio niente: nessuno script, nessun cookie, nessun collegamento con il fornitore.
3. La tua **informativa sulla privacy** riceve il paragrafo corrispondente. Se rispegni il servizio, il paragrafo sparisce di nuovo. I tuoi testi restano intoccati.

Perché il punto 2 funzioni, il banner dei cookie deve essere acceso. Se manca, il pannello te lo dice e lo configura con un clic.

Se il numero è sbagliato, non viene salvato

Ogni ID ha una forma precisa. Se quello che hai scritto non corrisponde, il pannello ti dice in parole semplici com'è fatto il numero e dove si trova – e il builder non lo accetta. Così un numero rotto non finisce mai sul tuo sito.

Misurare i risultati: la pagina di ringraziamento

Sapere quante persone hanno visitato la tua pagina è metà del lavoro. L'altra metà: **quante di loro hanno fatto qualcosa** – hanno comprato, mandato un modulo, chiesto la newsletter.

Per questo ti serve una pagina su cui il visitatore arriva *dopo* l'azione – la classica pagina di ringraziamento. Nelle **impostazioni della pagina** di quella pagina (sotto «Mostra altro») spunti **Questa pagina è una pagina di successo** e scegli che cosa è stato raggiunto: un acquisto, una richiesta o un'iscrizione alla newsletter. Se vuoi, puoi anche inserire un valore e una valuta.

Il resto lo traduce il builder nella lingua di ogni servizio acceso. Non scrivi un evento, lo scegli. Solo Google Ads ha bisogno in più dell'**etichetta di conversione** del tuo account Google Ads – senza, Google Ads non può attribuire il risultato. Il campo compare da solo appena Google Ads è acceso.

Pannello «Barra di scorrimento»

Una sola casella: **barra di scorrimento sottile**. Rende più sottile e meno appariscente la barra sul bordo destro. Vale per tutto il sito – sia nel builder sia sulla pagina finita.

Pannello «Theme» – i colori del tuo sito

Un **theme** è una gamma di colori già pronta per tutto il tuo sito: sfondo, colore del testo, il tuo colore principale, card, bordi. Ne scegli uno – e tutte le pagine vanno d'accordo senza che tu imposti un solo colore a mano. I dettagli in Capitolo 4 (p. 42).

Pannello «Carattere»

Sceglie la coppia di caratteri per tutto il sito: uno per i titoli, uno per il testo continuato. Le coppie sono già accordate fra loro. Anche su questo trovi di più in Capitolo 4 (p. 42).

Pannello «Classi CSS (per esperti)»

Qui puoi mettere istruzioni di stile tue. È roba per chi conosce HTML e CSS.

> **Lo puoi tranquillamente lasciar perdere**
>
> Se non sai che cos'è il CSS: chiudilo e dimenticalo. Per un sito normale questo pannello non ti serve.

Pannello «Raccolte di contenuti (CMS)»

Con questo gestisci elenchi di contenuti fatti sempre allo stesso modo – per esempio dieci progetti, ognuno con un'immagine, un titolo e un testo. L'elenco lo curi in un posto solo invece che card per card.

Per un normale sito aziendale di cinque pagine non ne vale la pena. Diventa interessante da una dozzina di voci simili in su.

Quando è selezionato un elemento

Se clicchi direttamente su un testo, un'immagine o un pulsante, l'inspector mostra pannelli diversi:

Contenuto

Il testo dell'elemento – ma solo se non sta già nel pannello Contenuto. I campi doppi non ci sono, ed è voluto.

Design

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Tipo di carattere	Carattere dei titoli, carattere del testo o standard. Sono i caratteri della tua coppia – così la pagina resta coerente.
Dimensione del carattere	La dimensione di questo solo testo.
Spessore del carattere	Quanto è grassa.
Altezza della riga	L'aria fra una riga e l'altra. Un po' di più rende i testi lunghi molto più leggibili.
Spaziatura fra le lettere	L'aria fra una lettera e l'altra. Sui titoli grandi un po' di meno spesso sembra più elegante.
Allineamento	A sinistra, al centro o a destra.
Colore del testo	Il colore di questo elemento. Funziona sempre – anche sulle card.
Sottolineato	Sottolinea il testo.
Sfondo	Un colore di sfondo tutto suo, solo per questo elemento.

Link

Solo per pulsanti e link. Prima scegli il **tipo** di destinazione – è la chiave di tutto quello che riguarda i collegamenti. Nel dettaglio in Capitolo 5 (p. 47).

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
URL esterno	Il sito di qualcun altro.
Pagina interna	Una delle tue pagine – la scegli da un elenco. **Usa sempre questo tipo** quando si tratta delle tue pagine.
Àncora (#)	Un punto più in basso nella stessa pagina.
Telefono	Sul cellulare un tocco fa partire la chiamata.
E-mail	Apre il programma di posta del visitatore.
WhatsApp	Apre una chat WhatsApp con il tuo numero.
Apri in una nuova scheda	Il link si apre in una nuova finestra. Normale per i siti di altri, inutile per i tuoi.

Immagine

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Scegli un'immagine	Apre l'archivio delle immagini.
Testo alternativo	Breve descrizione per i visitatori non vedenti e per Google.
Formato	Proporzioni: quadrato, largo, alto.
Zoom / taglio / posizione	Quale parte della foto si vede. Con questo porti un viso al centro senza dover prima ritagliare l'immagine.
Bordo dell'immagine	Bordo e arrotondamento degli angoli solo per questa immagine.

Stile del bottone

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Stile	*Primario* = ben pieno (il tuo colore principale), *secondario* = discreto, *ghost* = solo testo senza riempimento.
Forma del bottone (angoli)	Squadrato, leggermente arrotondato o tutto tondo.

Un solo pulsante forte per schermata

Se tre pulsanti gridano tutti allo stesso modo, non clicca nessuno. Fai **primario** quello più importante e **secondario** o **ghost** tutti gli altri.

Layout e dimensione (solo in «Avanzate»)

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Larghezza / altezza	Misure fisse per l'elemento.
Larghezza min/max, altezza min/max	I limiti entro i quali l'elemento può crescere. *Larghezza max* è il più utile di tutti: tiene leggibili le righe di testo lunghe.
Layout interno (display)	Come sono disposte le cose che stanno dentro – una accanto all'altra (flex) o a griglia.
Gap	Lo spazio fra le cose che stanno dentro.
Allineamento / posizione	Dove sta l'elemento all'interno della sua area.
Dimensione (responsive)	Misure tutte tue per cellulare e tablet.
Effetto vetro (backdrop blur)	Lo sfondo dietro l'elemento diventa sfocato e lattiginoso – come il vetro smerigliato. Sulle foto fa un bell'effetto.

Altezze fisse sui testi: per favore no

Un'altezza fissa su un elemento di testo è la causa più frequente delle parole tagliate sul cellulare. Lì lo stesso testo ha bisogno di tre righe invece di una – e quello che non ci sta nell'altezza fissa sparisce. Sui testi lascia vuote le altezze.

Scegliere i colori: il campo colore e il contagocce

Dovunque tu imposti un colore, il comando è sempre lo stesso:

PARTE	A CHE SERVE
Area del colore	Cliccala – sotto si apre il selettore di colore (vedi qui sotto).
Campo di scrittura	Scrivi direttamente il codice colore (per es. `#2F6EA8`) – così ottieni esattamente il colore della tua azienda. Se c'è scritto *Dal theme*, non è impostato nessun colore tuo.
Contagocce 🖍	Cliccalo, poi clicca in un punto qualsiasi della tua pagina. L'app prende esattamente quel colore – anche da una foto. *Esc* annulla.
Ripristino ↺	Toglie di nuovo il colore; torna a valere il theme. Compare solo finché è impostato un colore tuo.
Codice colore qui sotto	C'è *sempre* – anche con i colori del theme. **Un clic lo copia** (compare per un attimo «Copiato ✓»).

Il selettore di colore

Un clic sull'area del colore apre il selettore di colore. In alto c'è il codice colore da cliccare e copiare, sotto tre cursori e una fila di tinte già pronte:

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Tonalità	Quale colore – dal rosso passando per il verde e il blu e di nuovo indietro.
Saturazione	Quanto è acceso o quanto è grigio il colore.
Luminosità	Dal nero passando per il colore pieno fino al bianco.
Tinte pronte	Venti colori già pronti da cliccare – grigi e un arco di colori accesi.

Un clic accanto oppure *Esc* chiude il selettore di colore. Il colore viene applicato subito, non c'è nessun «conferma».

> **Il codice colore da portarsi via**
>
> Ti serve il tuo colore da un'altra parte – su una carta intestata, su un adesivo per la vetrina, in tipografia? Clicca sul codice colore sotto il campo colore ed è subito negli appunti. Funziona anche con i colori del theme che non hai mai scritto tu.

Il contagocce vale oro

Hai il logo dell'azienda ma non conosci i valori dei colori? Inserisci il logo come immagine, prendi il contagocce, clicca sul logo – fatto. Adesso i tuoi pulsanti hanno esattamente il colore della tua azienda.

CAPITOLO 4

Modelli, theme e caratteri

Un modello è un sito finito da rimodellare. Un theme dà a tutte le pagine gli stessi colori. Una coppia di caratteri dà loro la stessa scrittura. Insieme sono tre clic per un aspetto coerente.

Modelli: siti finiti come punto di partenza

Un **modello** non è un guscio vuoto ma un sito completo: più pagine, testi tedeschi veri, immagini, menu, footer, Impressum. Tu sostituisci quello che è tuo – il resto c'è già.

Sono inclusi 4 modelli:

MODELLO	PAGINE	CHE COSA C'È DENTRO
Artigiani	8	Idraulica/riscaldamento – pagina iniziale, impianti di riscaldamento, bagno, assistenza, contatti, appuntamento + pagine legali
Falegnameria	18	Con referenze e pagine di dettaglio dei progetti
Software / SaaS	8	Con tabella dei prezzi, grafico e FAQ
Studio / corsi	7	Mostra tutti i blocchi: slider, galleria, team, blog, shop, grafico, moduli

Il settore non conta

Prendi pure il modello della falegnameria per il tuo studio di commercialista. Un sito è fatto dappertutto degli stessi pezzi: richiamo visivo in alto, servizi, chi siamo, contatti. Tu sostituisci testi e foto – e nessuno capisce da dove viene la pagina.

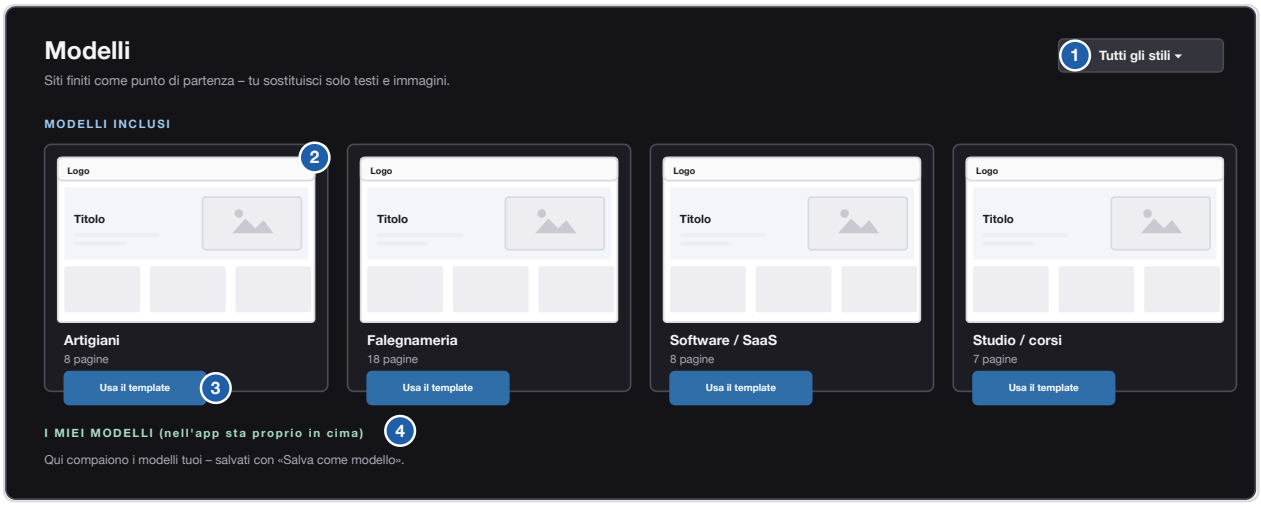


Fig. 6: La galleria dei modelli. Ogni riquadro mostra un'immagine vera del modello.

1. **Filtro per stile** – mostra solo i modelli di una certa direzione.
2. **Immagine di anteprima** – cliccandola il modello si apre in grande, per guardarlo senza prenderlo.
3. **Usa il template** – carica il modello nel tuo progetto.
4. **I miei modelli** – proprio in cima, è qui che finiscono i tuoi.

Prendere un modello

1. Nella barra del progetto clicca su **Modelli**.
2. Clicca su un'immagine di anteprima per guardarti con calma il modello.
3. Se va bene: torna alla galleria e clicca su **Usa il template**.
4. Il modello viene caricato – con tutte le sue pagine. Le vedi in alto nella barra delle pagine.
5. Scrivi il nome del progetto e salva.

> **«Usa» sovrascrive il lavoro che stai facendo**
>
> Se hai già costruito una pagina e poi carichi un modello, il tuo lavoro è perso – a meno che tu non abbia salvato prima. Quindi: **prima salva, poi carica il modello**. Il vecchio progetto lo ritrovi dopo sotto *Tutti i progetti*.

Rimodellare un modello

Da quel momento è la tua pagina. Procedi in quest'ordine – è quello che fa risparmiare più tempo:

1. Sostituisci i **testi**. Dall'alto in basso, pagina per pagina.
2. Sostituisci le **immagini** (vedi Capitolo 6 (p. 54)).
3. Metti il **theme** sul colore della tua azienda (vedi qui sotto).
4. Cancella le sezioni che non ti servono.
5. **Impressum und Datenschutz** mit Ihren echten Angaben füllen – die Vorlage enthält nur Muster-Text mit „Musterstraße 1“.
6. Guarda tutto una volta nella vista cellulare.

Il punto che quasi tutti dimenticano

Die Rechtstexte der Vorlage sind **Platzhalter**. Wenn Sie die so online stellen, steht auf Ihrer Website die Adresse „Musterstraße 1“ – und Ihr Impressum ist falsch. Das kann eine Abmahnung kosten. Mehr dazu in Capitolo 8 (p. 68).

Le foto dei modelli sono generate dall'IA

Tutte le foto fornite con i modelli sono state create con l'intelligenza artificiale – non sono immagini vere di un'azienda, di un edificio o di un prodotto. Sostituiscile con foto tue e la cosa non ti riguarda più. Se invece tieni qualche foto dei modelli così com'è e con quella pubblicizzi prodotti o servizi reali, verifica se serve un'etichetta secondo l'AI Act europeo – le immagini si distinguono a fatica da foto vere. L'Impressum generato contiene già una proposta di testo per questo, che puoi tenere o cancellare.

Theme: i colori

Un **theme** è una gamma di colori accordata per tutto il tuo sito. Stabilisce: colore di sfondo, colore del testo, il tuo colore principale (per pulsanti e link), colore delle card e colore dei bordi.

Il Website Builder porta con sé **60 theme** in 8 stili:

STILE	EFFETTO	VA BENE PER
Monochrome	Un colore in tante gradazioni. Tranquillo e concreto.	Artigianato, consulenza, studi legali
Corporate	Classico e professionale, tinte smorzate.	Fornitori di servizi, industria
Creative	Acceso e fuori dal comune.	Agenzie, fotografia, ristorazione
Complementare	Due colori opposti – contrasto forte.	Quando i pulsanti devono saltare all'occhio
Medicina	Chiaro, pulito, tanto blu e verde.	Studi medici, assistenza, terapia
Premium	Scuro e raffinato, spesso con un tono oro o rame.	Prodotti di alto prezzo, manifattura
Triadico	Tre colori in equilibrio.	Presenze vivaci e colorate
Dark	Scuro di natura – scrittura chiara su fondo scuro.	Tecnologia, fotografia, locali notturni

Cambiare theme

1. Nell'inspector apri il pannello **Theme**.
2. Clicca su un theme – il canvas cambia colore subito.
3. Non ti piace? Clicca il successivo. Non puoi rompere niente.

I theme stanno solo nell'inspector – non c'è una galleria dei theme a parte. Così, quando cambi, vedi subito come viene la tua pagina vera.

Portare il colore della tua azienda nel theme

Cerca il theme la cui *luminosità* ti va bene (chiaro o scuro) e poi cambia solo il colore principale: clicca su un pulsante, pannello **Design**, prendi il colore dal logo con il **contagocce**. Così hai una gamma coerente *e* il tuo marchio.

Chiaro o scuro – quello è un interruttore a parte

In alto nella barra degli strumenti ci sono ☀ **Chiaro** e 🌙 **Scuro**. Quello cambia il tuo *sito*, indipendentemente dal theme. Prova tutti e due – alcuni blocchi in scuro sembrano molto più di valore.

Caratteri

L'app porta con sé **82 coppie di caratteri**. Una coppia è fatta sempre di due caratteri: uno per i **titoli**, uno per il **testo continuato**. Sono accordati fra loro – così non li puoi combinare male.

1. Nell'inspector apri il pannello **Carattere**.
2. Clicca su una coppia. Il canvas la prende subito.

> **Come si riconosce una buona scelta**
>
> La scrittura non deve farsi notare, deve essere leggibile. Se leggendo ti accorgi del carattere, è quello sbagliato. Per artigianato e consulenza: un bastoni sobrio (per es. «Inter»). Per la ristorazione o una manifattura il titolo può essere un carattere con grazie (per es. «Playfair»).

Salvare modelli tuoi

Hai costruito una pagina che ti serve spesso? Allora salvala come modello tuo: nella barra del progetto clicca su **Salva come modello**, dagli un nome, fatto. Compare nella galleria dei modelli sotto **I miei modelli** e da lì la puoi usare e anche cancellare.

Viene salvato tutto: tutte le pagine, il theme, il carattere e le immagini.

> **Per chi ne vale la pena**
>
> Se costruisci siti per altri – per clienti, per associazioni, per amici. Allora costruisci una volta sola, e bene, la tua impalcatura di base e comincia ogni nuovo progetto da lì invece di ripartire ogni volta da zero.

CAPITOLO 5

Pagine e menu del tuo sito

Un sito non è quasi mai fatto di una pagina sola. In questo capitolo crei le sottopagine e le colleghi con il menu – in modo che i link funzionino ancora dopo l'export.

La barra delle pagine

Sopra il canvas c'è una barra stretta con la scritta **PAGINE**. Ogni pagina del tuo sito lì è una scheda – come i divisori di un raccoglitore. La scheda chiara è la pagina che stai modificando.



Fig. 7: Barra delle pagine, menu della pagina e scelta della destinazione del link nell'inspector.

1. **Scheda della pagina** – un clic cambia pagina. Un doppio clic la rinomina.
2. **+ Pagina** – crea una pagina nuova e vuota.
3. ▾ **Menu** – rinomina, duplica, elimina.
4. **Tipo di destinazione** – è qui che si decide tutto. Per le tue pagine sempre **Pagina interna**.
5. **Scegli la pagina** – la pagina di destinazione dall'elenco.

Di quali pagine ha bisogno un sito aziendale?

PAGINA	OBBLIGATORIA?	A CHE SERVE
Home	sì	La prima impressione. Chi sei, che cosa fai, come ti si raggiunge.
Servizi	consigliata	Che cosa offri – più in dettaglio che sulla pagina iniziale.
Chi siamo	consigliata	La gente compra dalle persone. Una tua foto fa miracoli.
Contatti	sì	Indirizzo, telefono, modulo, come arrivare.
Impressum	**per legge**	In Germania è obbligatoria per le pagine commerciali. Capitolo 8 (p. 68)
Datenschutz	**per legge**	Obbligatoria anche questa. Capitolo 8 (p. 68)

Le tre pagine obbligatorie con un clic

Sie müssen Impressum, Datenschutz und Barrierefreiheit nicht einzeln anlegen. In der Bausteine-Liste links gibt es die Gruppe **Rechtliches** mit dem Baustein **Rechtsseiten**. Ein Klick darauf legt alle drei Seiten fertig gegliedert an – mit Platzhaltern in eckigen Klammern, die Sie durch Ihre eigenen Texte ersetzen.

Seiten, die es schon gibt, bleiben dabei unangetastet. Sie können den Baustein also jederzeit erneut anklicken, ohne Ihre Arbeit zu verlieren.

Meglio poche pagine buone

Quattro pagine tenute bene battono dodici pagine fatte a metà. Poi ogni pagina la devi tenere aggiornata – e una pagina «Lavora con noi» ferma a tre anni fa fa più male che bene.

Creare e gestire le pagine

Pagina nuova

1. Nella barra delle pagine clicca su **+ Pagina**.
2. La pagina nuova è vuota ed è subito selezionata.
3. Inserisci i blocchi come descritto nel capitolo 2.
4. Rinomina la pagina: doppio clic sulla scheda, scrivi il nome.

La strada più veloce per una nuova sottopagina

Non costruirla da zero – **duplica**. Clicca sul ▾ accanto a una pagina finita e scegli **Duplica**. Menu, footer e struttura sono già a posto; tu sostituisci solo i contenuti. Così tutte le pagine restano coerenti da sole.

Rinominare, duplicare, eliminare

AZIONE	COME SI FA
Rinomina	Doppio clic sulla scheda – oppure ▾ → *Rinomina*.
Duplica	▾ → *Duplica*. Crea una copia completa.
Elimina	La piccola × sulla scheda – oppure ▾ → *Elimina*. Ti viene chiesto prima.
Cambiare pagina	Clicca sulla scheda.
Eliminare tutte le pagine	All'estrema destra della barra delle pagine, visibile solo da due pagine in su. Toglie di mezzo tutte le pagine in *un* passo; resta una pagina vuota. Theme, caratteri e immagini caricate restano. Comodo se un modello alla fine non lo vuoi tenere.

L'ultima pagina non si può eliminare

Un sito senza pagine non esiste. Finché ne resta una sola, la × non c'è. La puoi però svuotare – con **Svuota la pagina** nella cassetta degli attrezzi a sinistra.

Il percorso dell'indirizzo (slug)

Ogni pagina ha un **percorso dell'indirizzo** – in gergo «slug». È la parte dell'indirizzo internet dopo il nome del tuo dominio:

PAGINA	SLUG	INDIRIZZO SU INTERNET
Home	`/`	`la-tua-azienda.it`
Servizi	`/leistungen/`	`la-tua-azienda.it/leistungen/`
Contatti	`/kontakt/`	`la-tua-azienda.it/kontakt/`

Lo imposti nell'inspector sotto **Impostazioni della pagina** → **Percorso dell'indirizzo**.

Regole per lo slug

Tutto minuscolo. Niente lettere accentate, nessun carattere speciale come *ß*, niente spazi (usa il trattino). Corto e parlante: `/kontakt/` invece di `/seite-3/`. Lo slug lo legge anche Google – e lo leggono i tuoi clienti quando passano il link ad altri.

Il menu: collegare le pagine

Il menu è il blocco di navigazione in cima alla tua pagina. Perché una voce di menu funzioni le serve una **destinazione**.

Mettere una voce di menu su una tua pagina

1. Clicca sulla **navigazione** nel canvas.
2. Nell'inspector apri il pannello **Contenuto**. Lì c'è l'elenco dei **link**.
3. Sul link che vuoi apri il campo **Destinazione**.
4. Come tipo scegli **Pagina interna**.
5. Scegli la pagina di destinazione dall'elenco qui sotto – per es. *Contatti*.

L'errore più frequente di tutti

Non scrivere mai a mano l'indirizzo di una tua pagina come «URL esterno». Usa **Pagina interna** e scegliela dall'elenco.

Perché: solo così l'app calcola il link nel modo giusto in fase di export. Un percorso scritto a mano porta spesso a una pagina di errore su internet – e nel builder non te ne accorgi, perché lì sembra funzionare.

Altri tipi di destinazione

TIPO	A CHE SERVE	CHE COSA INSERISCI
Pagina interna	Le tue pagine.	Una scelta dall'elenco – niente da scrivere.
URL esterno	Siti di altri, la tua pagina Facebook, le recensioni Google.	L'indirizzo completo con `https://`.
Àncora (#)	Un punto più in basso nella stessa pagina.	Il nome dell'àncora.
Telefono	Sul cellulare un tocco fa partire la chiamata.	Il tuo numero di telefono.
E-mail	Apre il programma di posta del visitatore.	Il tuo indirizzo e-mail.
WhatsApp	Apre una chat con te.	Il tuo numero con il prefisso internazionale.

> **Il numero di telefono come link – sottovalutato**
>
> Metti il tuo numero di telefono come link **telefono** nell'intestazione e nel footer. Sul cellulare al posto di scrivere basta un tocco. Per artigiani e studi medici è spesso il pulsante più usato di tutto il sito.

Il menu sul cellulare

Sul cellulare non c'è posto per una barra dei menu. Per questo diventa da solo un simbolo con tre trattini – il **menu hamburger**. Un tocco lo apre.

Se selezioni la navigazione, nell'inspector trovi:

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Menu su cellulare/tablet	Come si apre il menu: *si apre sotto la barra*, *menu a tutto schermo* oppure *cassetto da destra* o *da sinistra*.
Icona hamburger	L'aspetto del simbolo: trattini, trattini sottili, punti, un più – oppure trattini con la parola «menu».
Durante lo scorrimento	*Scorre insieme* = il menu sparisce verso l'alto. *Si attacca in alto*. *Si attacca e si rimpicciolisce* = resta attaccato e diventa più basso. *Fissa (sempre visibile)*.
Mostra il campo di ricerca	Fa comparire un campo di ricerca. Ha bisogno di una destinazione che esegua la ricerca.

«Durante lo scorrimento: si attacca» è quasi sempre la scelta giusta

Se il menu resta attaccato in alto, da qualsiasi punto della pagina i visitatori arrivano ai tuoi contatti con un clic. Sulle pagine lunghe fa una vera differenza.

Una seconda lingua

L'app non traduce. Se vuoi offrire la tua pagina anche in inglese, crea tu le pagine inglesi e collegale – esattamente come qualsiasi altra sottopagina:

1. **Duplica** la tua pagina iniziale italiana (▾ → *Duplica*).
2. Rinomina la copia, per es. in *Home EN*, e metti il percorso dell'indirizzo su `/en/`.
3. Sulla copia riscrivi tutti i testi in inglese.
4. Aggiungi alla navigazione un link *EN* e puntalo come **pagina interna** alla pagina iniziale inglese; sulla pagina inglese aggiungi un link *IT* per tornare indietro.

Il lavoro raddoppia

Ogni pagina esiste allora due volte, e ogni modifica la devi fare due volte. Chiediti onestamente se hai clienti di lingua inglese. Spesso basta un breve paragrafo in inglese sulla pagina iniziale.

Perché non è una questione di privacy

Sono normalissimi link alle tue pagine – nessun servizio di traduzione esterno, nessun consenso da chiedere.

CAPITOLO 6

Testi, immagini e contenuti

I blocchi si mettono in fretta. Il lavoro sta nei contenuti. Questo capitolo mostra come sostituire testi e immagini – e che cosa ci dovresti scrivere dentro.

Cambiare i testi

Ci sono due strade. Portano tutte e due allo stesso risultato.

Strada 1: direttamente nel canvas (veloce)

1. **Doppio clic** sul testo.
2. Adesso il testo si può modificare – basta scrivere.
3. Cliccando accanto la modifica viene confermata.

Strada 2: nell'inspector (più ordinato)

1. Clicca sul blocco.
2. Nell'inspector apri il pannello **Contenuto**.
3. Lì stanno tutti i campi di testo uno sotto l'altro.

> **Quando conviene una strada e quando l'altra**
>
> Correggere una parola: doppio clic nel canvas. Riscrivere un'intera sezione: l'inspector – lì vedi tutti i campi insieme e non ne dimentichi nessuno.

Ma che cosa ci si deve scrivere?

È la domanda su cui si blocca quasi tutta la gente – non sulla tecnica. Tre regole che aiutano quasi sempre:

1. Scrivi del cliente, non di te

INVECE DI	MEGLIO
«Siamo un'azienda innovativa e dinamica, con tanti anni di esperienza.»	«La caldaia si è fermata? Siamo da te in 24 ore.»
«Il nostro portafoglio di servizi comprende …»	«Questo è quello che facciamo per te:»
«Contattaci pure in qualsiasi momento.»	«Chiama: 0561 123456. Lun–ven, 7–17.»

2. Il titolo in cima è la riga più importante

I visitatori decidono in circa tre secondi se restano. In quel tempo leggono esattamente una riga: il titolo grande nell'hero. Lì rispondi a **una** domanda – «Che cosa ci guadagno io?»

3. Corto

Nessuno legge i siti, tutti li scorrono con l'occhio. Frasi corte. Paragrafi di due o tre righe. Sottotitoli. Dove basta un elenco, niente muri di testo.

> **Il trucco contro il foglio bianco**
>
> Non scrivere «testi per il sito». Scrivi una **e-mail a un cliente** che ti ha chiesto che cosa fai. Quella e-mail è il tuo testo – devi solo suddividerlo.

Immagini

Le immagini stanno nella scheda **Assets** nella cassetta degli attrezzi a sinistra. *Assets* vuol dire beni, disponibilità – qui si intende il tuo archivio di immagini.

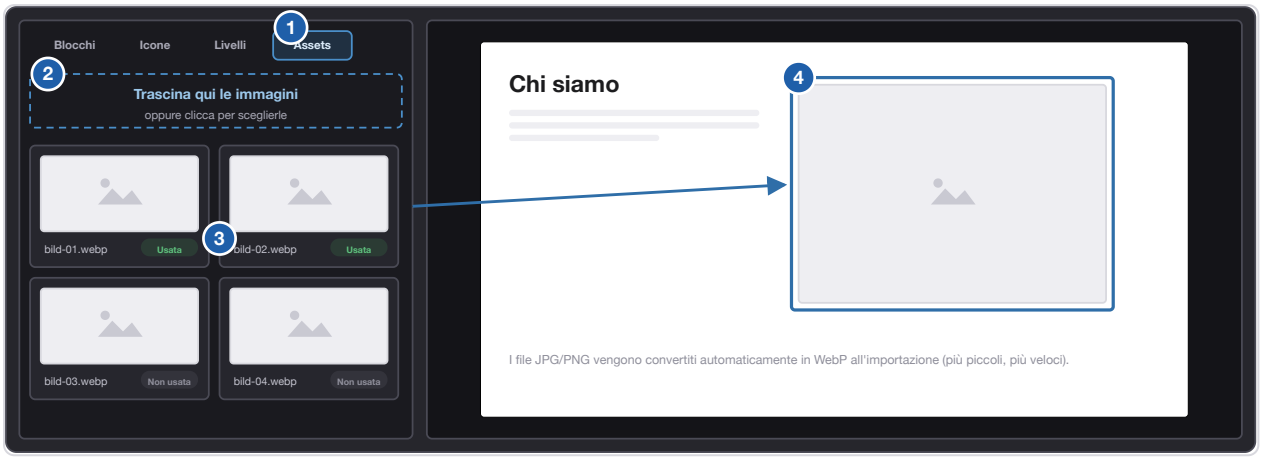


Fig. 8: L'archivio di immagini. Da qui trascini le immagini direttamente nella tua pagina.

1. **Scheda Assets** – il tuo archivio di immagini.
2. **Area di rilascio** – trascina qui le immagini dal tuo computer oppure cliccala per sceglierle.
3. **Usate / non usate** – mostra quali immagini compaiono sul tuo sito.
4. **Inserire un'immagine** – trascinala dall'archivio su un'immagine nel canvas.

Aggiungere immagini

1. A sinistra clicca sulla scheda **Assets**.
2. Trascina le tue immagini da una cartella nell'area tratteggiata – oppure cliccala e scegliele.
3. Le immagini compaiono come riquadri nell'archivio.

> **L'app rimpicciolisce le tue immagini da sola**
>
> Le foto di una macchina fotografica o di un cellulare sono enormi – spesso diversi megabyte. All'importazione l'app le converte nel formato **WebP**. Si vedono esattamente uguali ma sono molte volte più piccole.
>
> **Perché è importante:** le immagini grandi rendono lento il tuo sito. E i siti lenti i visitatori li abbandonano – e Google li penalizza. L'app ci pensa per te.

Inserire un'immagine

1. Clicca nel canvas sull'immagine da sostituire.
2. Nell'inspector, sotto **Immagine**, clicca su **Scegli un'immagine**.
3. Clicca sulla tua immagine nell'archivio.

Oppure: trascina l'immagine dall'archivio direttamente sul punto nel canvas.

Il taglio non va bene?

Il caso più frequente: la foto è orizzontale, lo spazio è quadrato – e la testa resta tagliata. Lo risolvi **senza** ritocco fotografico:

1. Clicca sull'immagine.
2. Nell'inspector, sotto **Immagine**, usa i comandi **zoom**, **taglio** e **posizione**.
3. Metti la **posizione** su «in alto» – e le teste ci sono.

Quali immagini funzionano

Foto vere di te, della tua squadra, della tua officina, del tuo lavoro. Anche se non sono perfette. Battono qualsiasi foto d'archivio di gente che ride in un open space – perché i visitatori si accorgono subito di che cosa è vero.

Immagini prese da internet: giù le mani

Non copiare immagini da una ricerca su Google. Quasi tutte sono protette dal diritto d'autore. Una diffida per questo arriva in fretta a quattro cifre. Usa foto tue oppure servizi di immagini gratuite con una licenza chiara (per es. Unsplash, Pexels) – e leggi le loro condizioni.

Zoom al passaggio del mouse

Le immagini che inserisci in un blocco si ingrandiscono un po' al passaggio del mouse: dà vivacità e mostra che lì c'è qualcosa da cliccare. Per ogni immagine imposti l'intensità con **meno** e **più** a passi del cinque per cento.

VALORE	EFFETTO
105 %	Il valore predefinito: leggero ingrandimento, come nelle schede.
fino a 125 %	Ben visibile. Di più risulta irrequieto.
100 %	Spento. L'immagine resta ferma al passaggio del mouse.

Insieme allo zoom dell'immagine

Se hai ingrandito l'inquadratura con lo **zoom dell'immagine**, questo rimane al passaggio del mouse: i due valori si moltiplicano. 102 % di inquadratura e 125 % al passaggio danno 127,5 %.

Testi alternativi

Ogni immagine ha un campo **testo alternativo**. È una breve descrizione per chi non vede – il suo lettore di schermo la legge ad alta voce. La legge anche Google.

Basta una frase: «Tecnico che ripara una caldaia a gas». Non: «Immagine1», «IMG_2831» oppure «caldaie Firenze pronto intervento economico».

Icone

La scheda **Icone** nella cassetta degli attrezzi contiene una raccolta di piccoli simboli – telefono, lettera, spunta, orologio. Li trascini dentro i tuoi blocchi, per esempio davanti ai punti di un elenco.

> **Usale con parsimonia**
>
> Una spunta davanti a ogni servizio: bene. Un simbolo colorato diverso davanti a ogni riga: caos. Resta su uno o due tipi di simbolo per pagina.

Moduli

I moduli (la categoria **Forms**) sono il modo in cui i clienti ti raggiungono senza telefonare. Conta una sola impostazione: **Consegna (dove va il messaggio?)** – dove finiscono i dati compilati.

DESTINAZIONE	CHE COSA SUCCEDE	QUANDO USARLA
Via e-mail (apre il programma di posta del visitatore)	All'invio si apre il programma di posta del visitatore con un messaggio già compilato. Deve premere lui stesso «Invia».	La strada più semplice. Non serve altro che il tuo indirizzo e-mail.
A un servizio per moduli (ad es. Formspree)	I dati vanno a un servizio che ti manda il messaggio per e-mail. Il visitatore non si accorge di niente.	La strada più comoda. Serve un account gratuito presso un servizio per moduli.

Senza destinazione il tuo modulo non manda niente

Un modulo senza destinazione sembra un modulo ma non fa niente – il cliente lo compila, preme «Invia» e la richiesta sparisce. L'app te lo segnala nel builder. Imposta la destinazione **prima** di esportare e caricare, e poi mandati un messaggio di prova.

Bei jedem Formular gibt es außerdem ein Häkchen **Datenschutz-Häkchen (Pflicht in DE)**. Das sollten Sie einschalten: In Deutschland muss der Besucher vor dem Absenden erfahren, was mit seinen Daten passiert.

Perché ci sono solo queste due strade

Il tuo sito finito non ha un server che possa mandare e-mail – è fatto solo di pagine fisse. Quindi funziona o attraverso il programma di posta del visitatore (mailto) o attraverso un servizio esterno (endpoint). Tecnicamente non si può fare di più.

Vendere prodotti (shop)

Il blocco shop mostra i prodotti con una foto, un testo e un prezzo. Ci sono due modi per comprare, tutti e due senza un tuo server:

MODO DI ACQUISTO	COME FUNZIONA	CHE COSA TI SERVE
Link di pagamento per prodotto Standard	Ogni prodotto ha il suo pulsante di acquisto che porta a una pagina di pagamento già pronta.	Un link di pagamento per prodotto (per es. di Stripe o PayPal).
Carrello	I visitatori raccolgono più prodotti, cambiano le quantità e pagano tutto insieme con PayPal.	Solo il tuo indirizzo e-mail PayPal.

A chi basta così – e a chi no

Per qualche prodotto secondario va benissimo. Se fai commercio sul serio – con giacenze, spese di spedizione a peso, fatture, resi – ti serve un vero sistema di shop. Questa app non lo sostituisce.

Vendere vuol dire obblighi

Chi vende online ha bisogno in più di informativa sul diritto di recesso, condizioni di vendita, prezzi IVA inclusa e spese di spedizione. Non è una faccenda tecnica – sistemala prima di montare il primo pulsante.

Affittare (calendario di prenotazione)

Il **calendario di prenotazione** sta nel gruppo **Calendar**. È pensato per appartamenti per vacanze, case per vacanze, camere per ospiti o una barca – dovunque gli ospiti paghino a notte e vogliano sapere in anticipo quanto costa il loro periodo.

Che cosa fa il visitatore

1. Sfoglia il calendario fino al mese che vuole.
2. Il **primo clic** su un giorno = **arrivo**, il **secondo clic** = **partenza**. I giorni in mezzo vengono segnati con un colore.
3. A destra compaiono subito arrivo, partenza, notti, prezzo a notte e il **totale**.
4. Sotto compila il modulo di richiesta e lo manda – data, notti e totale viaggiano insieme in automatico.

I giorni bloccati sono grigi e non si possono cliccare. Quali siano lo decidi tu: i giorni passati l'app li blocca da sola se vuoi, e i giorni già occupati li inserisci tu.

Le impostazioni

IMPOSTAZIONE	CHE EFFETTO HA
Prezzo a notte e valuta	Il prezzo usato per il calcolo. La valuta può essere euro, franco svizzero, dollaro USA o sterlina.
Mese iniziale (AAAA-MM, vuoto = mese corrente)	Quale mese si vede all'apertura. **Lascia il campo vuoto** – così sul sito finito il calendario parte sempre dal mese corrente, anche mesi dopo l'export.
Blocca i giorni passati	Tutto quello che sta prima di oggi non si può cliccare. Normalmente lascialo spuntato.
Giorni occupati (separati da virgola)	I giorni che hai già affittato, per es. `24.12.2026, 25.12.2026`. Questi giorni sono grigi e non si possono scegliere.
Etichette	Arrivo, partenza, notti, prezzo a notte e totale si possono rinominare – per esempio in «check-in» e «check-out».
Nota sotto il totale	La riga per tutto quello che non è compreso nel prezzo a notte: pulizia finale, tassa di soggiorno, animali. Vuota = la riga sparisce.
L'alloggio	Un titolo, un testo di descrizione e un elenco di *etichetta* e *valore* – metri quadri, camere da letto, ospiti, balcone. Le righe si aggiungono con **+**.
Foto sotto il calendario	Nessuna foto, una a tutta larghezza oppure due, tre o quattro affiancate. In più un titolo, un testo e il formato dell'immagine. Sul cellulare c'è sempre una foto per riga.
Dove vanno i dati del modulo?	Dove finisce la richiesta – esattamente come per i moduli qui sopra. Senza destinazione all'invio non succede niente.
Datenschutz-Häkchen (Pflicht in DE)	Einschalten. Der Gast bestätigt vor dem Absenden, dass er die Datenschutzerklärung gelesen hat.

I colori del calendario, dell'area informativa, del modulo e del pulsante li imposti nell'inspector, proprio come con i blocchi di contatto. Anche quali campi ha il modulo di richiesta si decide lì.

Che cosa sa fare il calendario senza server – e che cosa no

Questo funziona sul sito finito: sfogliare i mesi, cliccare un periodo, contare le notti, calcolare il totale, bloccare i giorni occupati – e mandare la richiesta con arrivo, partenza, notti e prezzo totale. Per tutto questo non serve nessun programma su internet: i conti li fa il browser del visitatore.

Questo invece non lo sa fare: non controlla *nessuna* disponibilità reale, non prenota niente e non incassa niente. Due ospiti possono chiedere lo stesso periodo senza che la pagina se ne accorga. Il calendario è uno strumento di **richiesta**, non un sistema di prenotazione – la conferma la dai tu.

I giorni occupati li tieni aggiornati tu

Il sito finito non sa niente del tuo piano di occupazione. Quando un periodo è preso, aggiungilo sotto **giorni occupati**, esporta di nuovo e ricarica la pagina. Altrimenti gli ospiti continueranno a chiederti date passate da un pezzo.

Di' che cosa non comprende il prezzo

Il totale è notti per prezzo – niente di più. Scrivi pulizia finale, tassa di soggiorno e cauzione nella riga della nota sotto il totale. Ti risparmia metà delle domande e previene discussioni all'arrivo.

CAPITOLO 7

Salvare, progetti ed export

Dove finisce il tuo lavoro, come gestisci più siti in parallelo – e come portare il sito finito sul tuo computer come cartella.

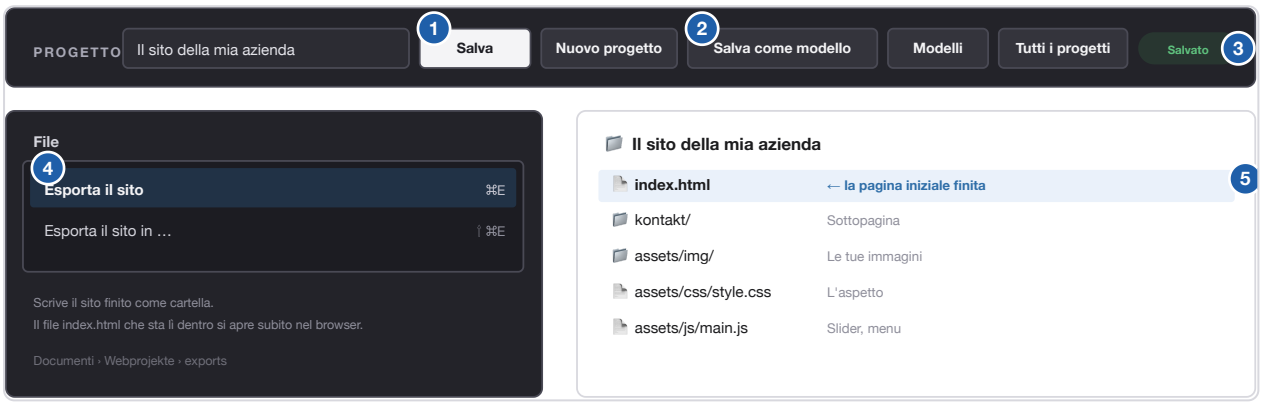


Fig. 9: In alto la barra del progetto, in basso a sinistra il menu «File» – e a destra quello che esce dall'export.

1. **Salva** – oppure semplicemente `Cmd` + `S`.
2. **Salva come modello** – come punto di partenza per altri siti.
3. **Stato** – «Bozza» vuol dire: mai salvato.
4. **File › Esporta il sito** – scrive il sito finito come cartella (`Cmd` + `E`).
5. **index.html** – la tua pagina iniziale. Un doppio clic la apre nel browser.

Salva

Nella barra del progetto clicca su **Salva** oppure premi `Cmd` + `S`. Compare per un attimo «Progetto salvato».

Viene salvato tutto: tutte le pagine, tutti i testi, tutte le immagini, il theme e il carattere. Alla prossima apertura il tuo progetto è di nuovo lì.

> **«Bozza» vuol dire: non ancora salvato**
>
> A destra nella barra del progetto c'è una piccola targhetta. Se dice **Bozza**, il tuo progetto non è mai stato salvato e non compare nell'elenco dei progetti. Dagli un nome e salvalo – allora dirà **Progetto salvato**.

> **Ma dove sta tutto questo?**
> Nella versione installata del programma il tuo progetto viene salvato anche come file sul disco fisso, sotto *Documenti › Webprojekte*. Lì non devi fare niente – ma è bene sapere che il tuo lavoro ha un posto vero e non sta «da qualche parte nell'app».

Gestire più progetti

Un **progetto** è un sito completo. Ne puoi avere quanti vuoi – il sito dell'azienda, quello dell'associazione, uno per il vicino.

PULSANTE	CHE COSA FA
Nome del progetto	Il campo a sinistra. Il tuo nome per il sito – i visitatori non lo vedono mai.
Salva	Mette al sicuro la versione attuale.
Nuovo progetto	Parte da vuoto. La bozza attuale resta – *a patto che tu l'abbia salvata prima*.
Salva come modello	Mette al sicuro il sito come modello tuo. Vedi Capitolo 4 (p. 42).
Modelli	Apre la galleria dei modelli.
Tutti i progetti	Apre l'elenco dei tuoi siti salvati.

Aprire un progetto salvato

1. Clicca su **Tutti i progetti**.
2. Cerca nell'elenco il progetto che vuoi.
3. Clicca su **Apri**.

Nello stesso elenco puoi anche rinominare ed eliminare i progetti.

> **Prima di «Nuovo progetto» salva sempre**
> «Nuovo progetto» svuota l'area di lavoro. Quello che non è stato salvato è perso. L'app chiede prima – leggi la domanda prima di cliccare.

Copie di sicurezza

I tuoi progetti stanno sul tuo computer. Se il disco fisso si guasta, sono persi – come qualsiasi altro file.

> **La copia di sicurezza più semplice**
>
> Ogni tanto esporta il tuo sito finito (vedi qui sotto) e copia la cartella su una chiavetta USB o nella tua nuvola. Salva anche la cartella *Documenti › Webprojekte* – lì dentro ci sono i tuoi progetti modificabili.

Export: il sito come cartella

Esportare vuol dire: l'app scrive il tuo sito finito sul tuo computer come una cartella piena di file. Quello è il sito – finito, completo, pronto da consegnare.

Avviare l'export

Ci sono tre strade per arrivarci. Le prime due aprono la stessa finestra:

STRADA	DOVE
Il pulsante «Esporta»	In alto nella barra degli strumenti. La strada più veloce.
File › Esporta il sito (`Cmd` + `E`)	Nel menu dell'app, proprio in cima allo schermo.
File › Esporta il sito in … (`Cmd` + `Shift` + `E`)	Salta la finestra e chiede subito la cartella di destinazione – comodo per una chiavetta USB o una cartella nella nuvola.

La finestra «Esporta il sito»

Prima di scrivere qualsiasi cosa, l'app mostra **dove** va a finire. Sotto **cartella di destinazione** la cartella è scritta in parole chiare – nella versione installata *Documenti › Webprojekte › exports* e lì dentro una cartella con il nome del tuo sito. Hai tre pulsanti:

PULSANTE	CHE COSA SUCCEDE
Esporta qui	Scrive il sito esattamente nella cartella mostrata. La strada normale.
Scegli un'altra cartella …	Apre la finestra di scelta file del tuo computer – *prima*, non dopo l'export. Scegli la cartella e poi l'export ci va dentro.
Annulla	Chiude la finestra. Non viene scritto niente.

Poi l'export parte. Con i siti grandi ci mette un momento – un messaggio in basso mostra che sta lavorando.

Quando l'export è finito

Alla fine compare la finestra **Il sito è stato esportato**. Resta aperta finché non la chiudi tu – così il percorso non ti scappa:

CHE COSA VEDI	A CHE SERVE
Salvato in	Il percorso completo della cartella.
Copia il percorso	Mette il percorso negli appunti – da incollare in un programma di caricamento o in una e-mail.
Apri la cartella	Apre la cartella direttamente nel Finder o in Esplora file. Da lì doppio clic su `index.html`.
Fatto	Chiude la finestra.

> **Un avviso giallo nella finestra del risultato**
>
> Se compare una riga gialla su pagine con «HTML sostitutivo», l'app non è riuscita a calcolare quelle pagine in modo pulito e ne ha scritto una versione semplice. Aprile in un browser e controllale prima di caricarle.

Che cosa c'è in quella cartella

FILE / CARTELLA	CHE COS'È
index.html	La tua pagina iniziale. **Un doppio clic apre il sito finito in un browser** – senza internet.
kontakt/, **leistungen/** …	Una cartella per ogni sottopagina, ognuna con dentro un altro `index.html`.
assets/img/	Le tue immagini.
assets/css/style.css	L'aspetto.
assets/js/main.js	Le parti che si muovono: slider, menu, modulo.

La prova migliore prima di caricare

Esporta e apri **index.html** con un doppio clic. Quello che vedi è *esattamente* quello che ci sarà poi su internet. Clicca una volta su tutte le pagine – così i link morti li trovi tu prima dei tuoi clienti.

Come si va avanti dopo l'export?

La cartella esportata **è** il tuo sito finito. Per controllare e per archiviare basta l'export da solo. Se deve andare su internet, carica il contenuto di questa cartella dal tuo hoster – come si fa è spiegato in Capitolo 8 (p. 68).

L'export ha bisogno di una licenza

Nella versione di prova puoi costruire, sistemare e salvare tutto. Per esportare il sito finito ti serve una chiave di licenza. I dettagli in Capitolo 9 (p. 76).

CAPITOLO 8

Andare online: esportare e caricare il sito

Adesso il tuo sito va su internet. L'app lo esporta come cartella finita – il caricamento si fa con un programma gratuito come FileZilla o con l'interfaccia web del tuo hoster. Se non hai ancora un hosting, cominciamo proprio dall'inizio.

Due passi

Esportare scrive il tuo sito finito sul tuo computer come cartella (`Cmd` + `E`, vedi Capitolo 7 (p. 63)). Questa cartella poi la carichi tu stesso dal tuo hoster. L'app non si collega a niente – il caricamento lo fai tu o un programma apposta.

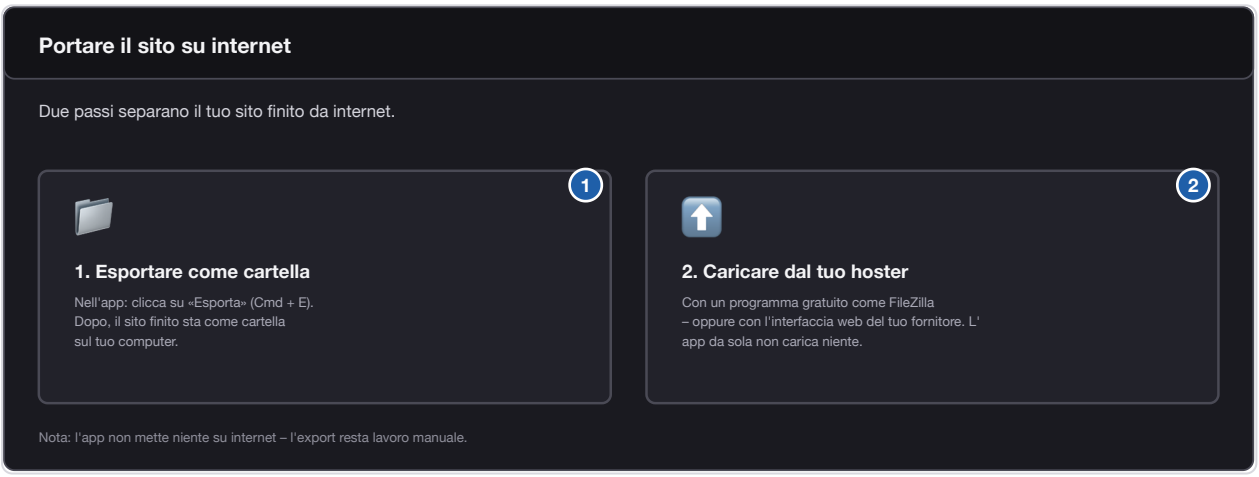


Fig. 10: I due passi, indipendenti l'uno dall'altro.

1. **Esportare come cartella** – nell'app, come descritto nel capitolo 7.
2. **Caricare dal tuo hoster** – con FileZilla o con l'interfaccia web del tuo fornitore.

> **Ancora nessun hosting?**
>
> Allora leggi prima il paragrafo seguente – ti serve un fornitore prima di poter caricare.

Se non hai ancora un hosting

Ti servono esattamente due cose – e di solito stanno nello stesso pacchetto.

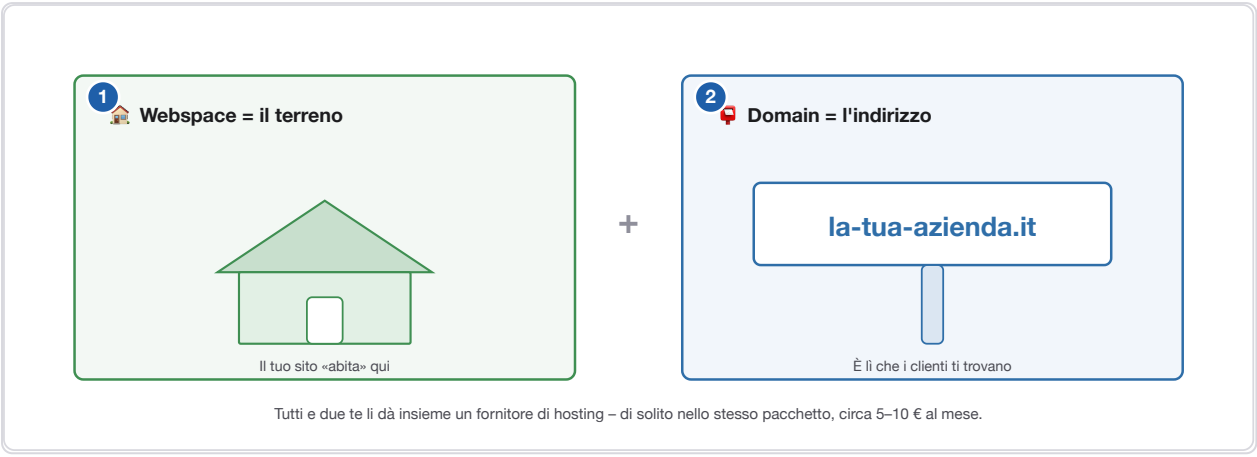


Fig. 11: Il paragone che spiega tutto: il tuo sito è un negozio. Ti servono un terreno e un indirizzo.

1. **Webspace** – spazio su un computer che gira giorno e notte. È lì che «abita» il tuo sito.
2. **Domain** – il tuo indirizzo internet, per es. *la-tua-azienda.it*. È lì che i clienti ti trovano.

Che cos'è un dominio?

Il **dominio** è il tuo indirizzo su internet – quello che la gente scrive nel browser: *la-tua-azienda.it*. Come per l'indirizzo del tuo negozio: ce n'è uno solo. Se *rossi.it* ce l'ha già qualcun altro, ne devi cercare un altro.

> **Trovare un buon nome di dominio**
>
> Corto, facile da dire, possibilmente senza trattini. Usa il nome della tua azienda. La terminazione `.it` per l'Italia – è quello che si aspettano i tuoi clienti. Provalo al telefono: se lo devi sillabare, è troppo complicato.

Che cos'è il webspace?

Il **webspace** (detto anche «hosting») è spazio di memoria in affitto su un computer che è sempre acceso e sempre collegato a internet. Lì abitano i tuoi file. Il tuo computer non va bene per questo – dovrebbe restare acceso 24 ore su 24.

Quanto costa?

VOCE	REALISTICO	NOTA
Pacchetto di webhosting	circa 5–10 € / mese	Di solito si paga a anno: circa 60–120 € l'anno.
Domain	di solito compreso	Nel pacchetto di solito è compreso un dominio `.it`.
Caselle e-mail	di solito compreso	Ti danno insieme anche *info@la-tua-azienda.it*.

Il pacchetto più piccolo basta

Per un normale sito aziendale di poche pagine il pacchetto di webhosting più economico basta e avanza. Non ti serve nessun server, nessun «managed WordPress», nessun supplemento per i database – il tuo sito è fatto di file fissi ed è quindi poco esigente.

Scegliere un fornitore

Tre fornitori tedeschi con assistenza in lingua tedesca – vai sul loro sito e ordina il pacchetto più piccolo:

FORNITORE	PREZZO	CARATTERE
IONOS	circa 1–10 € / mese	Un grande fornitore tedesco con assistenza telefonica. Va bene se è la prima volta che lo fai.
netcup	circa 3–8 € / mese	Ottimo rapporto qualità-prezzo, centri dati in Germania. Un po' più tecnico.
ALL-INKL.COM	circa 5–10 € / mese	Un'azienda familiare, nota per il servizio cortese. Se per te conta l'aiuto personale.

Perché fornitori tedeschi?

Assistenza in tedesco quando qualcosa si inceppa. Una fattura con l'IVA tedesca. E i tuoi dati restano in Germania – il che rende molto più semplice la tua informativa sulla privacy.

Dopo l'ordine

Ricevi una **e-mail con i tuoi dati di accesso**. Di solito contiene:

DATO	HA QUESTO ASPETTO	A CHE SERVE
Server / host	`ftp.la-tua-azienda.it`	L'indirizzo a cui vanno i tuoi file.
Nome utente	`u123456`	Il tuo nome di accesso.
Password	—	La tua password.
SFTP o FTP	`SFTP`	Il tipo di collegamento.
Port	`22` oppure `21`	Un numero. Di solito c'è scritto.

Conserva questa e-mail

Mettila in una cartella a parte nella tua posta. Quei dati ti serviranno di nuovo – al più tardi al prossimo caricamento o quando cambi computer.

Il controllo legale

⚠️ **Impressum und Datenschutzerklärung sind in Deutschland Pflicht**

Fast jede **geschäftliche** Website braucht ein **Impressum** und eine **Datenschutzerklärung**. Fehlen sie oder sind sie falsch, drohen **Abmahnungen** – kostenpflichtige Schreiben von Anwälten, die schnell mehrere hundert Euro kosten.

Das gilt auch für kleine Seiten. Es gilt auch, wenn Sie „nur“ Ihre Leistungen zeigen und gar nichts verkaufen.

Prüfen Sie vor dem Hochladen selbst: Hat Ihr Projekt eine eigene Impressum-Seite und eine eigene Datenschutz-Seite mit Ihren echten Angaben – nicht nur die mitgelieferte Muster-Vorlage?

Modello di esempio vuol dire: i tuoi dati mancano ancora

Die Vorlagen enthalten Muster-Texte mit Platzhaltern in eckigen Klammern, z. B. „[Straße Hausnummer]“. Diese **müssen** Sie durch Ihre echten Angaben ersetzen. Ein Impressum mit einer erfundenen Adresse ist schlimmer als gar keines.

Come arrivare a testi corretti

Ci sono generatori gratuiti che ti mettono insieme i testi. Rispondi a qualche domanda e ottieni un testo finito da incollare.

1. In Ihrem Browser den **Impressum-Generator von e-recht24.de** öffnen.
2. Rispondi lì alle domande (nome dell'azienda, indirizzo, forma giuridica, rappresentante legale, eventuale partita IVA).
3. Copia il testo generato.
4. In der App auf Ihre Impressum-Seite gehen und den Text einsetzen.
5. Dasselbe mit dem **Datenschutz-Generator** von e-recht24.de.

Was in Ihre Datenschutzerklärung gehört

Sie müssen darin auch Ihren **Hoster** nennen. Der Generator fragt danach – halten Sie Name und Adresse Ihres Anbieters bereit.

Wenn Sie Google Maps, YouTube-Videos oder Google Fonts einbinden, muss das ebenfalls hinein. Deshalb: Je weniger fremde Dienste, desto einfacher Ihre Rechtstexte.

Questa non è consulenza legale

Né l'app né questo manuale possono darti consulenza legale. I generatori sono un buon inizio e di solito bastano per i casi semplici. Per situazioni particolari – un'associazione, più soci, vendita online, una newsletter – chiedi a un professionista.

Caricare con FileZilla

FileZilla è un programma gratuito per Windows e Mac con cui carichi file su un server. Ce ne sono tanti simili (Cyberduck, Transmit, WinSCP) – FileZilla è il più diffuso e in queste istruzioni serve da esempio.

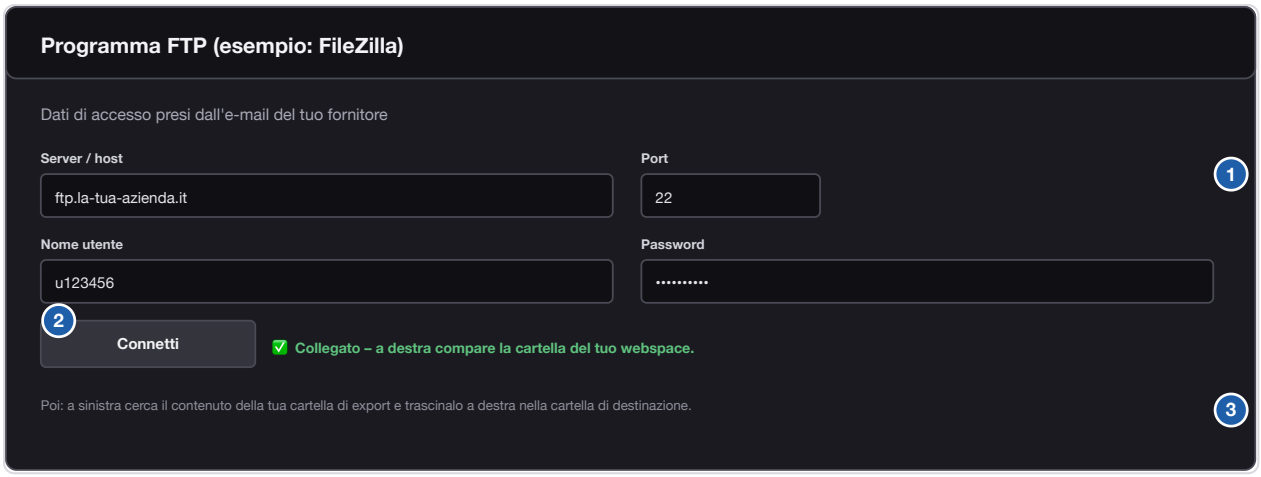


Fig. 12: Ecco come si presentano i dati di accesso in un programma FTP – è tutto nell'e-mail del tuo fornitore.

1. **Server, nome utente, password, port** – presi direttamente dall'e-mail.
2. **Connetti** – il programma mostra poi il contenuto del tuo webspace.

Passo per passo

1. Scarica FileZilla da **filezilla-project.org** e installalo (il «client», non il «server»).
2. Apri FileZilla. Nella barra in alto inserisci **server, nome utente, password** e **port** presi dall'e-mail del tuo fornitore.
3. Come **protocollo** scegli se possibile **SFTP** – vedi il riquadro qui sotto.
4. Clicca su **Connetti**.
5. A sinistra vedi il tuo computer, a destra il server. Sul lato destro spostati nella cartella di destinazione giusta (vedi qui sotto).
6. A sinistra apri la cartella di export del tuo sito e trascina a destra con il mouse **tutto il contenuto** (non la cartella stessa).
7. Aspetta che tutti i file siano stati trasferiti – in basso scorre una coda.

> **SFTP o FTP?**
>
> **SFTP** è cifrato – nessuno può leggere di nascosto. **FTP** trasmette la tua password *in chiaro*; chiunque sia sulla stessa rete wi-fi la può prendere. Usa FTP solo se il tuo fornitore non offre SFTP.

La cartella di destinazione

È la cartella sul server in cui deve abitare il tuo sito. A seconda del fornitore si chiama in modi diversi. Nomi frequenti:

CARTELLA	DIFFUSA PRESSO
`/`	Quando l'accesso porta direttamente nella cartella giusta.
`/html`	Spesso dai fornitori tedeschi.
`/httpdocs`	Gestioni con Plesk.
`/public_html`	Gestioni con cPanel.
`/webseiten`, `/www` oppure una cartella con il nome del tuo dominio	Capita anche questo.

Se non sei sicuro

Prova `/`. Se compare un errore, prova `/html`. Oppure chiedi all'assistenza del tuo fornitore: «In quale cartella devo caricare il mio sito via SFTP?» – è una domanda standard a cui rispondono a occhi chiusi.

La sola pagina iniziale non basta

Carica **tutto il contenuto** della cartella di export – cioè `index.html` insieme a tutte le sottocartelle (`assets/`, `kontakt/` ecc.). Se ne manca un pezzo, il tuo sito si vede incompleto o sbagliato.

Fatto

Quando FileZilla ha finito, apri il tuo dominio in un browser. Adesso il tuo sito è su internet, raggiungibile da chiunque.

Se la pagina non compare ancora

A volte, dopo aver ordinato un dominio *nuovo*, ci vogliono alcune ore prima che sia conosciuto in tutta internet. È normale e non è colpa tua. Aspetta e riprova più tardi.

Dopo il caricamento

Modifiche

Cambia nell'app quello che vuoi, salva, esporta di nuovo – e ricarica i file con FileZilla esattamente come la prima volta. FileZilla chiede prima di sovrascrivere; scegli «Sovrascrivi» oppure «Sovrascrivi sempre».

La lista di controllo finale

CONTROLLA	COME
Tutte le pagine si aprono?	Cliccati tutto il menu in un browser.
Il modulo arriva?	Mandati da solo un messaggio di prova.
Il numero di telefono è giusto?	Confrontalo carattere per carattere.
Impressum vollständig?	Il tuo indirizzo vero, niente «Via Roma 1».
Controllato sul cellulare?	Apri la tua pagina con il tuo cellulare.
Ti trovano su Google?	Cerca il nome della tua azienda. Porta pazienza – ci vogliono alcune settimane. Vedi «Impostazioni della pagina» in Capitolo 3 (p. 18).

Fai vedere la pagina a qualcuno che non ti conosce

Chiedi a una persona fuori dal tuo settore: «Che lavoro faccio, e come mi si raggiunge?» Se sa rispondere in dieci secondi, il tuo sito è buono. Se no, quasi sempre è colpa del titolo in cima.

CAPITOLO 9

Licenza: che cosa sa fare la versione di prova

Costruire e fare prove è gratis. Per l'ultimo passo – esportare il sito finito – ti serve una chiave di licenza. Questo capitolo dice esattamente dov'è il confine.

I due livelli

	VERSIONE DI PROVA	LICENZA ACQUISTATA
Costruire siti, tutti i blocchi	✅	✅
Tutti i modelli e i theme	✅	✅
Salvare i progetti	✅	✅
Salvare modelli tuoi	✅	✅
Blocco shop	✅	✅
Esportare il sito	❌	✅

Che cosa vuol dire in pratica

Puoi costruire il tuo sito completo, dargli una veste, riempirlo di testi e immagini veri e salvarlo – **senza spendere un centesimo**. Così vedi prima esattamente che cosa ottieni.

La licenza ti serve solo nel momento in cui il sito deve lasciare il tuo computer.

Mettilo in conto

Se finisci il venerdì sera e la pagina deve essere online il lunedì mattina, procurati la chiave *prima*. Altrimenti ti ritrovi davanti a un muro che non avevi previsto.

Vedere lo stato della licenza

In alto a destra nella barra degli strumenti c'è un pulsante. Mostra il tuo stato:

INDICAZIONE	SIGNIFICATO
🔒 **Versione di prova** (giallo)	Nessuna chiave inserita. Costruire sì, esportare no.
🔒 **Licenza intestata a …** (verde)	La tua chiave è inserita. Tutte le funzioni sono libere.

Inserire una chiave di licenza

1. In alto a destra clicca sul pulsante della licenza.
2. Incolla nel campo la **chiave di licenza**. È una lunga sequenza di caratteri che ricevi per e-mail al momento dell'acquisto.
3. Conferma. Il pulsante in alto diventa verde.

> **La chiave non viene controllata online**
>
> L'app controlla la chiave **sul tuo computer** – per questo non ti serve né internet né un account. La chiave resta salvata; la inserisci una volta sola e mai più.

> **Se sbatti contro il limite in mezzo al lavoro**
>
> Se nella versione di prova clicchi su *Esporta*, si apre la finestra della licenza e ti spiega perché. Inserisci lì una chiave valida e l'azione **prosegue subito** – non devi ripetere niente.

Domande frequenti sulla licenza

«Questa chiave di licenza non è valida»

Di solito si è perso qualcosa nel copiare, oppure è venuto dietro un carattere di troppo. Copia di nuovo tutta la chiave dall'e-mail – dal primo all'ultimo carattere, senza spazi prima o dopo.

Il mio sito resta mio?

Sì. Quello che esporti è un sito completo e indipendente, fatto di normali file HTML. Lo puoi caricare dove vuoi, passarlo ad altri, farlo modificare o archiviarlo. Non c'è nessuna dipendenza da questa app e nessun server che un giorno verrà spento. Quello che sta nella cartella è tuo – vedi Capitolo 7 (p. 63).

E se cambio computer?

Inserisci di nuovo la chiave sul computer nuovo. I progetti te li porti dietro con la cartella *Documenti › Webprojekte*.

CAPITOLO 10

Problemi frequenti e soluzioni

I messaggi di errore spesso suonano più minacciosi di quello che sono. Qui ci sono tutti in parole di tutti i giorni – con quello che puoi fare davvero.

> **La prima mossa per quasi tutto**
>
> `Cmd` + `Z` torna indietro di un passo alla volta – tutte le volte che vuoi. Prima di provare qualsiasi altra cosa: premilo un po' di volte.

Mentre costruisci

Ho cancellato qualcosa e lo rivoglio

`Cmd` + `Z`. Vale anche per un'intera sezione cancellata.

Non riesco a cliccare su un'area

Clicca su un punto vuoto dentro l'area, non sul testo. Oppure vai a sinistra nella scheda **Livelli** – lì ogni pezzo è in elenco e si seleziona senza problemi.

Clicco su un testo e l'inspector mostra un'altra cosa

Probabilmente avevi ancora un altro testo in modifica. Clicca una volta su un punto vuoto accanto e poi sull'elemento che vuoi.

Un comando non fa niente

Guarda che cosa è indicato come selezionato in cima all'inspector. Probabilmente hai selezionato la **sezione** ma vuoi cambiare un **elemento** – o viceversa. Vedi Capitolo 3 (p. 18).

Sul cellulare la mia pagina sembra a pezzi

Quasi sempre la colpa è delle misure fisse. Seleziona l'elemento interessato, metti l'inspector su **Avanzate** e svuota **larghezza** e **altezza**. Poi torna su **Semplice**.

Il testo sulla mia immagine di sfondo non si legge

Seleziona la sezione → **Sfondo della sezione** → spunta **immagine di sfondo** → nell'area **velo sopra l'immagine** metti **scuro**, intensità circa 50 %. Vedi Capitolo 3 (p. 18).

La scrittura salta mentre modifico

Sono gli effetti legati allo scorrimento. Passa in alto su ✎ **Edit** – lì sono spenti. In ▶ **Preview** ripartono.

La finestra è bianca / l'app non reagisce

Il tuo progetto è salvato. Usa il pulsante **Ricarica** che ti viene offerto. Se succede spesso, chiudi l'app e riavviala.

Dopo il caricamento

Il mio sito non è raggiungibile

1. Hai ordinato il dominio proprio adesso? Allora aspetta qualche ora – la notizia deve prima girare per internet.
2. Controlla la **cartella di destinazione**. Se i file stanno nella cartella sbagliata, non li trova nessuno. Prova `/html` invece di `/`.
3. Chiedi all'assistenza del tuo fornitore: «In quale cartella deve finire il mio sito?»

Vedo ancora la versione vecchia

Il tuo browser ha tenuto in memoria la pagina. Premi `Cmd` + `Shift` + `R` per ricaricarla da capo. Oppure apri la pagina sul cellulare con la rete dati – lì non c'è niente in memoria.

Un link porta a una pagina di errore

Il classico: un link a una tua pagina è stato scritto a mano come **URL esterno**. Apri il link nell'inspector e mettilo su **pagina interna**. Vedi Capitolo 5 (p. 47).

Il mio modulo non arriva

1. Seleziona il modulo e controlla se è impostata una **destinazione**. Senza destinazione non succede niente.
2. Con *mailto*: il visitatore deve comunque premere «Invia» nel suo programma di posta. È normale – ma tanti non lo fanno. Se ti sembra troppo incerto, usa un servizio per moduli (endpoint).
3. Guarda nella cartella della posta indesiderata.
4. I dettagli in Capitolo 6 (p. 54).

Su Google non mi trovano

Ci vuole tempo. I siti nuovi hanno bisogno di settimane prima di comparire. Nel frattempo assicurati che **titolo SEO** e **meta description** siano compilati per ogni pagina (Capitolo 3 (p. 18)), e controlla che da nessuna parte sia rimasto acceso per sbaglio **noindex**.

> **La strada più veloce per farsi trovare in zona**
>
> Crea un **profilo Google Business** gratuito (una volta si chiamava «Google My Business»). Per artigiani, studi e negozi nel breve periodo porta più di qualsiasi ottimizzazione fatta sul sito.

Ho perso i dati di accesso

Cerca l'e-mail del tuo fornitore. Se non la trovi, puoi entrare nell'area di gestione del fornitore e impostare lì una nuova password FTP/SFTP.

In generale

Posso continuare a lavorare qui su un sito che esiste già?

No. L'app lavora solo con progetti costruiti dentro di lei.

Posso spostare il mio sito più avanti?

Sì. Esportalo (Capitolo 7 (p. 63)) e carica la cartella dal nuovo fornitore. Sono normali file HTML che funzionano dappertutto.

Mi serve un contratto di manutenzione?

No. Il tuo sito è fatto di file fissi. Non c'è nessun sistema che abbia bisogno di aggiornamenti di sicurezza – a differenza per esempio di WordPress. Paghi solo il tuo hosting.

E l'accessibilità?

I blocchi sono costruiti in modo da funzionare con i lettori di schermo e con la tastiera. Il tuo contributo: **testi alternativi** su tutte le immagini e contrasto sufficiente fra il testo e lo sfondo.

CAPITOLO 11

Appendice

Scorciatoie da tastiera, un piccolo dizionario e una lista di controllo da spuntare.

Scorciatoie da tastiera

SCORCIATOIE DA TASTIERA	CHE COSA SUCCEDE
`Cmd` + `S`	Salvare il progetto
`Cmd` + `E`	Esporta il sito
`Cmd` + `Shift` + `E`	Esportare il sito in … (scegli tu la cartella di destinazione)
`Cmd` + `Z`	Annullare l'ultimo passo
`Cmd` + `C`	Copiare la sezione selezionata
`Cmd` + `V`	Incollare la sezione copiata
`Canc`	Eliminare la sezione selezionata
`Cmd` + `F`	Cercare in questo PDF

> **Copiare ed eliminare hanno bisogno di una selezione**
>
> Queste scorciatoie funzionano solo quando *non* stai scrivendo in un campo di testo. Altrimenti copi il testo, non la sezione.

Piccolo dizionario

TERMINE	DETTO IN PAROLE SEMPLICI
Testo alternativo	Breve descrizione dell'immagine per i visitatori non vedenti e per Google.
Assets	Il tuo archivio di immagini nell'app.
Blocco	Una striscia già pronta per la tua pagina – richiamo visivo, tabella dei prezzi, modulo.
Browser	Il programma con cui si guardano i siti: Chrome, Safari, Firefox, Edge.
Canvas	L'area di lavoro bianca al centro. Il tuo sito per davvero.
CTA	«Call to action» – un blocco che salta all'occhio e invita a telefonare o a chiedere un'offerta.
Domain	Il tuo indirizzo internet, per es. *la-tua-azienda.it*.
Export	Il sito finito come cartella sul tuo computer.
FTP / SFTP	La strada su cui i file viaggiano fino al server. SFTP è la variante cifrata e sicura.
Hero	Il grande richiamo visivo in cima a una pagina.
Hosting / hoster	Il fornitore presso cui abita il tuo sito.
Inspector	La barra delle impostazioni a destra.
Impressum	La pagina con i tuoi dati prevista dalla legge.
Parallax	Mentre si scorre lo sfondo si muove più lentamente del testo – questo dà profondità.
Port	Un numero che fa parte dell'indirizzo del server. SFTP = 22, FTP = 21.
Responsive	La pagina si adatta da sola a cellulare, tablet e computer.
Sezione	Una striscia orizzontale della tua pagina.
SEO	Tutto quello che serve perché Google ti trovi.
Server	Un computer che gira giorno e notte e consegna il tuo sito.
Slug	Il percorso dell'indirizzo di una pagina, per es. `/kontakt/`.

TERMINE	DETTO IN PAROLE SEMPLICI
Theme	Una gamma di colori già pronta per tutto il tuo sito.
Modello	Un sito finito da rimodellare.
Webspace	Spazio di memoria in affitto su cui sta il tuo sito.
WebP	Un formato di immagine moderno: si vede come una foto, ma è molto più piccolo.
Cartella di destinazione	La cartella sul server in cui deve stare il tuo sito.

Lista di controllo prima di caricare

Passa in rassegna questi punti una volta, prima di caricare il sito esportato dal tuo hoster:

✓	PUNTO	DOVE
☐	Tutti i testi riletti, nessun segnaposto rimasto	Cap. 6 (p. 54)
☐	Tutte le immagini sostituite, testi alternativi compilati	Cap. 6 (p. 54)
☐	Numero di telefono ed e-mail sono giusti	—
☐	**Impressum** mit Ihren echten Angaben	Cap. 8 (p. 68)
☐	**Datenschutzerklärung** mit Ihrem Hoster	Cap. 8 (p. 68)
☐	Il modulo ha una destinazione – e l'hai provata	Cap. 6 (p. 54)
☐	Ogni pagina guardata sul cellulare	Cap. 2 (p. 12)
☐	Tutti i link del menu portano da qualche parte	Cap. 5 (p. 47)
☐	Titolo SEO e meta description compilati per ogni pagina	Cap. 3 (p. 18)
☐	Progetto salvato	Cap. 7 (p. 63)
☐	La chiave di licenza è pronta	Cap. 9 (p. 76)

> **E poi?**
> Poi il tuo sito è online. Prenditi mezz'ora una volta ogni tre mesi: i prezzi sono ancora giusti? Gli orari di apertura sono corretti? C'è un progetto nuovo da mostrare? Un sito piccolo ma tenuto bene batte un sito grande che prende polvere.

Su questo manuale

Questo manuale viene generato dal codice sorgente dell'app. I numeri che ci sono dentro – quanti blocchi, quanti theme, quali messaggi di errore ci sono – sono letti dal codice, non stimati.

Dopo un aggiornamento dell'app lo si può rigenerare con un solo comando:

```
npm run manual:it
```

Il PDF generato si trova poi sotto `manual/Manual-Website-Builder-IT.pdf`. Quello che è cambiato nell'app va aggiornato nei testi dei capitoli sotto `manual/content/`; i numeri veri e propri stanno tutti insieme in `manual/content/app-facts.mjs`.

Indice analitico

I numeri sono numeri di pagina. Puoi anche cercare direttamente nel PDF con `Cmd` + `F`.

A

Animazione 27
Animazione del testo 29
Annulla 11
Apertura della pagina 31
Assets 55

B

Banner dei cookie 34
Blocco 12

C

calendario di prenotazione 60
Canvas 9
chiave di licenza 77
contagocce 39

D

Datenschutzerklärung 71
Domain 69

E

Effetti allo scorrimento 31
Export 65, 68

F

Funzionamento offline 7

G

Google Analytics 34

I

Impressum 71
Inspector 9

M

menu hamburger 51
Modalità Edit 16
Modalità Preview 10
Modello 42
Modulo 58

P

pagina di ringraziamento 35
pagina di successo 35
Parallax 28
Progetto 7, 64
pulsante del caso 17

S

scheda Livelli 16
SEO 33
Sezione 12
Shop 59
Slug 33, 49
Spaziature interne 27
Statistiche e pubblicità 34

T

Testo alternativo 25
Theme 36, 44
Tracking 34

V

velo 26
versione di prova 76
Vista cellulare 10

W

WebP 56

Webspace 69